THE MOONSTOMP

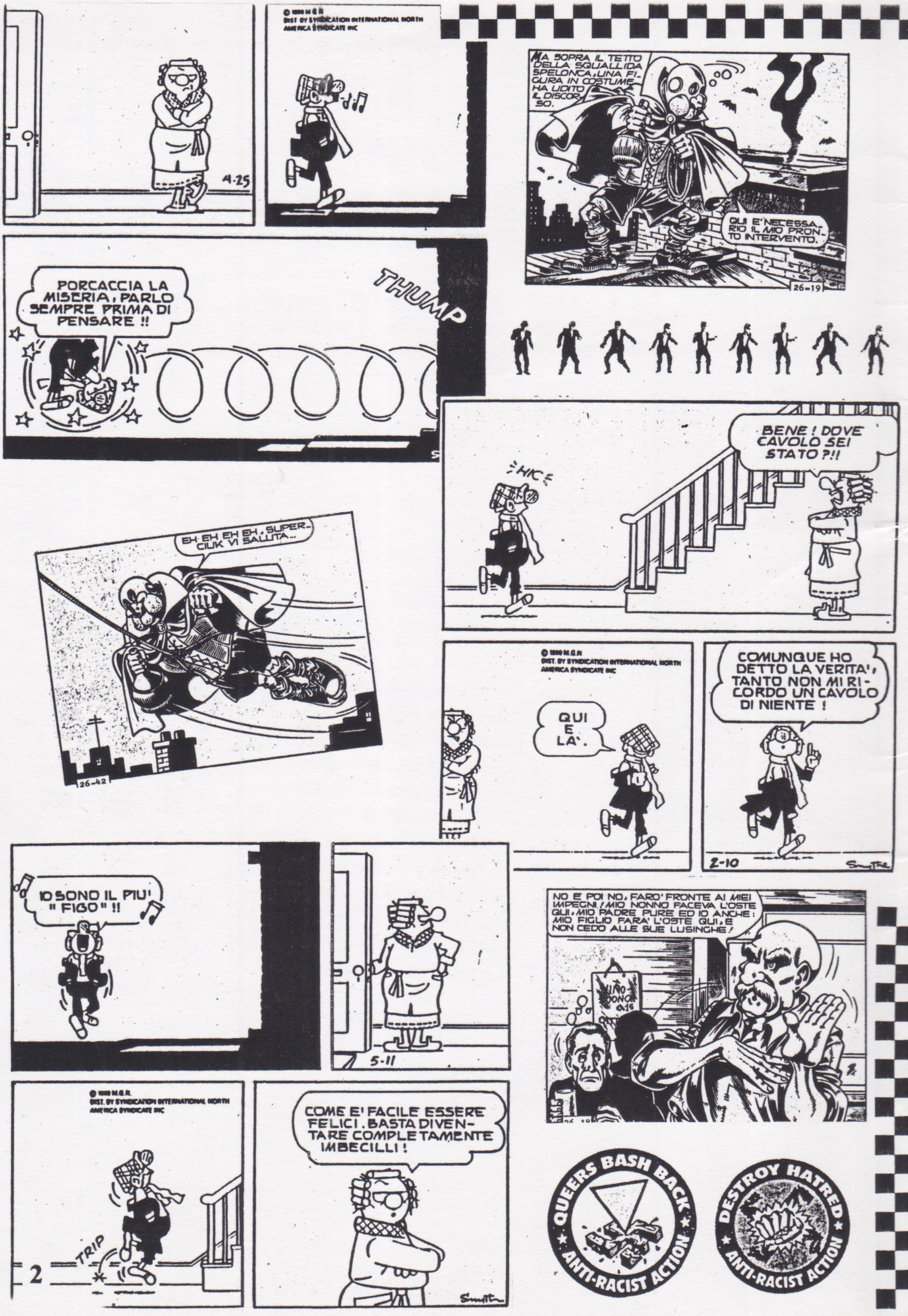
N°3

SKA AND OI! FANZINE - GENOVA

2 TONE RECORDS

Laurel Aitken
Bad Manners Story
Concerto per Spagna
Brigate Gialloblù Verona
Negozi vinile a Londra
FANZINES – LIBRI – CONCERTI
RECENSIONI – RADUNI SCOOTER
Skins Genova Photobook
Sudameri. . . . ska
Camallo Autoproduzioni
Skinhead Fashion
Poeti in scarponi
Cervia OI !
NEWS

45 RPM


4-25
DIST. BY SYNDICATION INTERNATIONAL NORTH AMERICA SYNDICATE INC
MA SOPRA IL TETTO DELLA SQUALLIDA SPELONCA, UNA FIGURA IN COSTUME HA UDITO IL DISCORSO.
QUI E' NECESSARIO IL MIO PRONTO INTERVENTO.
26-19
PORCACCIA LA MISERIA, PARLO SEMPRE PRIMA DI PENSARE !!
THUMP
HIC
BENE ! DOVE CAVOLO SEI STATO ?!!
EH EH EH EH, SUPER-CIUK VI SALUTA...
26-42
DIST. BY SYNDICATION INTERNATIONAL NORTH AMERICA SYNDICATE INC
QUI E LA'.
COMUNQUE HO DETTO LA VERITA', TANTO NON MI RICORDO UN CAVOLO DI NIENTE !
2-10
IO SONO IL PIU' "FIGO" !!
5-11
NO E POI NO, FARO' FRONTE AI MIEI IMPEGNI, MIO NONNO FACEVA L'OSTE QUI, MIO PADRE PURE ED IO ANCHE: MIO FIGLIO FARA' L'OSTE QUI, E NON CEDO ALLE SUE LUSINGHE!
DIST. BY SYNDICATION INTERNATIONAL NORTH AMERICA SYNDICATE INC
TRIP
COME E' FACILE ESSERE FELICI. BASTA DIVENTARE COMPLETAMENTE IMBECILLI !
QUEERS BASH BACK
ANTI-RACIST ACTION
DESTROY HATRED
ANTI-RACIST ACTION

THE MOONSTOMP N°3
C/o Stefano Tufano
Via P.Boselli 26/9
16146 – GENOVA

INTRO

...SKINHEADS REMEMBER YOUR ROOTS..STAY RUDE & STAY REBEL !!

Carissimi rejetti rieccoci a voi con un nuovo incredibile , fantasmagorico....numero della fanzine più amata dagli italiani (se non da tutti almeno da quei 140 pazzoidi che hanno comprato il numero precedente o lo hanno avuto in qualche losca maniera) . Speriamo di trovare altri 140 pazzoidi disposti a questo nuovo sacrificio economico , magari gli stessi così andiamo sul sicuro . Scherzi a parte i risultati del n°2 mi hanno riempito di gioia e i complimenti sono arrivati da più parti (se volete mandate anche offerte.....) , compreso dall'estero . Energia vitale per chi come me ha intenzione di portare avanti questo progetto il più a lungo possibile . Per questo vi invitiamo a segnalarci tutto ciò di cui avete notizia....nuove band , concerti , raduni , uscite discografiche, libri , video , amiche che la danno , ricette e qualsiasi altra cosa sulla scena skinhead , mod , OI! , punk e scooter boy. Come promesso la fanzine uscirà d'ora in poi in questa nuova veste computerizzata ; non sarà 'romantica' e tradizionale come gli altri due numeri fatti con la cara vecchia macchina da scrivere , forbici e colla ma mi sono dovuto arrendere alla praticità anche se qualche rimpianto confesso di averlo anch'io . Chissà , magari faremo un numero 'vecchio modello' per qualche futuro anniversario...si spera!

Roll of Honour

Un salutone speciale a tutti gli skins , punk , mods , rudies genovesi e savonesi fedeli alla fanza : Balestrino , Paolone , Alice , Lauretta , Fiocca , Daniel , Chicchino , Umbertino , Roby , Malla , Adriano , Ciro , Luca UR , Leonzio , Mariasole , Veronica , Iacopino , Simone & Federica , Riccardo , Imo , Alessandro , Ciccio (l'uomo dei puffi) , Ciccio (l'uomo 'a babbo') , Renato , Penelùn , Simone 'la suora ubriaca', Berna , Federico . Saluti altrettanto speciali a , Folco Pinhead , Vladi di Praga e Vladi de Zena , Raffo , Davidone , Seppia , Lino , Paolino , Pablo , Josè e Barbara , la Ale , Chiara , Tatiana , Luca 4 Canti e questa volta anche sua sorella , Luigi 'Louie', la nuova skingirl dello Zapata che non so come si chiama , Marianna e le 'Zoccole dure', Fabri e Max di Asti , Nutty Poldo.Grazie a Simone di Ravenna per l'articolo e auguroni ai futuri papà Bomba ed Enrico 'Los Fastidios'............Balestra tu cosa aspetti a darci l'erede ???!!!!!

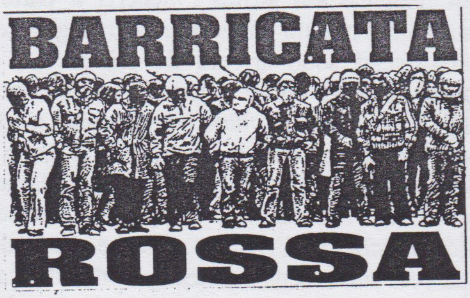
CAMALLO AUTOPRODUZIONI

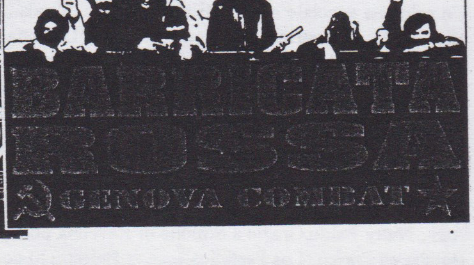
E' LIETA DI PRESENTARVI ***************

***************E NON SI ARRENDE!!!!

IL PRIMO CD DEI BARRICATA ☭ ROSSA!

14 febbraio '98 data quasi storica per la scena musicale genovese ; nasce infatti , o meglio viene resa ufficiale la nascita , la CAMALLO AUTOPRODUZIONI ;l'avveni nento viene celebrato con uno splendido concerto al CSOA E..Zapata che vede alternarsi sul palco i **45 Revolution** formazione iberica di hc/OI! molto potente) e le due formazioni di punta della nostra città : i **Barricata Rossa** ed i **Boogamen**. I primi , maggiormente impegnati insieme a Roby in questo progetto , festeggiano anche l'uscita del loro primo lavoro discografico , il cd **"...e non si arrende ! "** che è anche la prima uscita sul mercato della nuova etichetta , prodotto in collaborazione con l'etichetta indipendente/ista catalana **Capità Swing** . I secondi dovrebbero incidere sem pre per la Camallo il loro primo cd appena pronti e appena economicamente possibile . La Camallo Autoproduzioni , come riportato nel 'Comunicato n°1' all'interno del cd , nasce nell'ambito della Brigata Claudio Spagna in un contesto di lotta per gli spazi sociali , per non perdere la memoria storica , contro la disgregazione sociale , l'eroina e l'involuzione autoritaria della società capitalista . Grazie all'incontro con la Capità Swing si è sviluppato il progetto di una cooperazione internazionalista per la distribuzione di materiali autoprodotti fuori e contro la logica del mercato ufficiale , contro la mercificazione e la banalizzazione della creatività e dell'intelligenza , partendo dall'esigenza elementare del comunicare . L'autoproduzione non è altro che il mezzo per lanciare un messaggio , per creare una rete di comunicazione sempre più sviluppata e articolata.... ....la consapevolezza che non solo è necessario , ma è soprattutto possibile essere contro questa società....E' **NECESSARIO SOGNARE , E' NECESSARIO COMBATTERE , E' NECESSARIO VINCERE !!!!** Il cd dei Barricata contiene 13 pezzi di puro combat rock con un rifacimento travolgente di *Contessa* (le mie preferite sono '*Barricata Rossa*' e '*Combat*') . Il gruppo in febbraio ha suonato un concerto vicino a Barcellona con gruppi locali quali i 45 *Revolution* , *K.F.A.* , *Subversius* e *Crit de Lluita* , e due gigs in Galizia : uno a Carral (vicino a La Coruna) con i *Dr.Calypso* e i *Meninos de Rua* in occasione di una festa per la 'Seleccion Gallega' (e alla fine giù botte tra i supporters del Depotivo e quelli del Celta Vigo...ma sembra che sia un'abitudine !!) e l'altro a Bueu in un music-pub insieme ad un gruppo ska locale . Sicuramente un'esperienza indimenticabile per la band che probabilmente verrà ripetuta in estate con un tour in Catalunya ed Euskadi insieme ad altri gruppi italiani......non mancheremo di informarvi al momento opportuno . Per ora le uniche date certe (o quasi) che abbiamo a disposizione sono il 25 aprile a Bargagli (GE) per il tradizionale concerto della Festa della Liberazione probabilmente con i Boogamen e i romani Vento dell'Est , il 30 o il 31 aprile a Bologna , l'1 maggio a Genova al CSOA Zapata in occasione della Festa del Lavoro e a metà maggio due date a Vicenza e Mestre . NON SCORDATEVI DI COMPRARE IL CD......SUPERCONSIGLIATO !!!!!





CONCERTO IN RICORDO DI CLAUDIO 'SPAGNA'

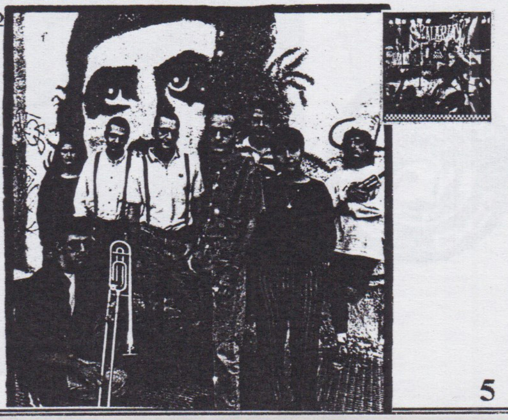
A distanza di un anno eccoci di nuovo qui a ricordare Claudio Spagna , il 'piccolo grande Rude Boy' genovese ucciso con una coltellata 3 anni fa prima di un incontro tra Genoa e Milan . Anche quest'anno l'organizzazione è perfetta , e l'intera città viene tappezzata con i manifesti della serata....anche se molti non verranno è un modo per ricordare a tutti la figura di questo ragazzo , un ragazzo come noi , morto per una fottutissima partita di calcio ; un ragazzo che ha dato tanto alla causa delle occupazioni genovesi , in prima linea sin dall'inizio , e che per questo merita un grande rispetto e tanta stima . Peccato che una manifestazione simile serva a ricordare un amico scomparso , sarebbe certo più bello se oggi qui con noi sotto il palco ci fosse anche lui.....destino bastardo ! Comunque insieme all'annuale raduno Sharp di Firenze questa è l'unica manifestazione che riesce a coinvolgere gran parte degli skinheads antifascisti italiani....un pò pochino per un paese come il nostro , specie se rapportiamo la nostra scena a quella spagnola ; se è vero che nel paese iberico esistono centinaia (se non migliaia) di nazi skins , è anche altrettanto vero che lì la sharp e altre organizzazioni skins sono diffuse e ben radicate e organizzate . Ogni città ha la sua sezione della sharp con tanto di casella postale per i contatti, ogni sezione ha i suoi stendardi e striscioni e provvede ad organizzare concerti , manifestazioni e raduni , nonchè a produrre materiale e fanzines (ne esistono oltre 50 tipi , alcune delle quali molto professionali). E purtroppo all'orizzonte non si vedono certo segnali di miglioramento.....Come detto i kids che arrivano da fuori sono tantissimi , organizzati e no ; i gruppi più numerosi e compatti sono quelli di Milano , Bologna e Roma (e non poteva essere diversamente!) ; buone comunque le presenze di ragazzi di Viterbo , Firenze , Pisa , Alessandria , Cosenza , Terni e Perugia , molti dei quali appendono i loro stendardi a fianco degli striscioni genovesi che dominano la sala . L'atmosfera è quella delle occasioni migliori....si incontrano vecchi compari e si fanno nuove conoscenze , ci si scambia informazioni e circolano varie fanzine (tra cui la nostra che , modestia a parte , fa la parte del leone...!!!!). Al seguito degli Skalariak ci sono anche alcuni ragazzi degli Indar Gorri dell'Osasuna Pamplona , che il giorno dopo saranno presenti in gradinata sud per la partita Samp-Roma , e i ragazzi della fanzine Black & White....splendida occasione per scambiare materiale e news . Il primo gruppo che si presenta sul palco sono i geno

SKALARIAK
TOUR ITALIANO

Oggi, dalle ore 22, alla Sala Chiamata del Porto

Una serata di musica per ricordare "Spagna"

TRE anni fa, il 29 gennaio 1995, vicino allo stadio Luigi Ferraris, poche ore prima dell'incontro di calcio Genoa-Milan, Vincenzo "Claudio" Spagnolo *(nella foto)*, veniva assassinato. Tre anni dopo, i «Ragazzi di via Venezia», la «brigata Sharp Skinheads contro il razzismo» e i centri sociali «Emiliano Zapata» e «Terra di Nessuno» ancora una volta lo ricordano con la musica che "Spagna" amava. L'appuntamento è fissato per questa sera alla Sala della Chiamata del Porto, in piazzale S. Benigno, dalle ore 22. Apriranno i «Boogamen», unico gruppo genovese in scena, con un genere che sta a metà tra lo ska giamaicano e l'hard-core statunitense. Si prosegue, poi, con il punk italiano dei bolognesi «Ghetto 84» che, disciolti qualche tempo fa dopo l'uscita del cd "A denti stretti", ritornano a suonare insieme per soli tre concerti, riproponendo per l'occasione una scaletta fatta di vecchi successi. La band di punta della serata chiuderà il concerto dedicata a "Spagna". Si tratta degli «Skalariak», gruppo proveniente dai Paesi baschi, per la prima volta in Italia. Sono originari di Irunea; il loro vanto è aver sconfitto l'heavy metal e di aver costituito la prima ska band del loro paese). Ispirati, fin dagli esordi, soprattutto dallo ska anni '60 (in particolar modo da Skatalites, Laurel Aitken, Desmon Dekker), gli Skalariak non disdegnano il reggae classico. L'ingresso è a libera sottoscrizione. *(silvia martini)*



Boogamen live

vesi **Boogamen** , che ci prongono una serie di ottimi pezzi (anche se qua e la si orecchia qualche sbavatura) di ska veloce che iniziano a far scaldare il pubblico. Ai fiati c'è un pazzo che risponde al nome di Umbertino con la sua tromba , entrambi ubriachi (più la tromba che lui!) . Questo è il secondo numero che esce senza la loro annunciata intervista grazie al non – interessamento del soggetto (bisogna andare a scovarlo in qualche osteria del centro storico...pazientate anmcora qualche mese). Quindi balzano sul palco i **Ghetto 84** , riunitisi solo per poche date, che ci offrono il loro consueto potente show . I ragazzi accorrono sotto il palco per non perdere nulla di quella che potrebbe essere una delle ultime apparizioni dal vivo del combo OI! bolognese , sulla scena dall'86 . Rude è in gran forma (a differenza del vostro umile narratore tramortito da un mal di testa abominevole) e non delude i suoi fans con un gran bel concerto che vede il pubblico delle prime file letteralmente scatenato....un'ora circa di esibizione , con picchi di entusiasmo per *Feccia* , *Losca* e *Viva la Revolution* (forse la più amata in assoluto dal pubblico di casa) . Per la gioia di skins & punks sale sul palco anche **Steno** , voce dei gloriosi Nabat , che si unisce ai concittadi ni per regalarci una cover dei 4 Skins , *Chaos*.....questa volta l'entusiasmo dei tanti skinheads è alle stelle (il pubbli co 'normale' non può capire certe cose...), qualcuno sale sul palco per unirsi ai cori e si assiste addirittura ad un lancio dal palco di Roccia che trascina per terra un buon numero di persone . L'uscita della band è salutata da una ovazione , tanto calorosa quanto sincera (speriamo sia solo un arrivederci). A concludere la serata ci pensano gli **Skalariak** , ottimo gruppo basco che sta avendo in Spagna un incredibile successo di vendite grazie al loro ska fresco e veloce ; i brani proposti sono più o meno tutti quelli del loro primo ottimo cd (che vi invitiamo a comprare) più la cover *Phoenix City* degli Skatalites e una splendida versione di *Bella Ciao* cantata a gran voce da tutti quelli che erano ancora presenti alla Sala Chiamata (....si era fatto abbastanza tardi nel frattempo). Molte delle canzoni sono state dedicate all'Euskal Herria , con grande sventolio tra il pubblico e sul palco di bandiere basche ; il cantante ha più volte ricordato Spagna , riuscendo a commuoverci quando ha srotolato davanti al pubblico una Ikurrina con scritto nel retro **'CLAUDIO NON TI DIMENTICHEREMO MAI!'** ....ancora una volta ciao piccolo grande Rude .

BRIGATA "CLAUDIO 'RED' SPAGNA" SKINHEADS AGAINST RACIAL PREJUDICE SHARP GENOVA

GHETTO 84 live

LAUREL AITKEN LIVE

100% SKINHEAD STYLE

Mister Laurel Aitken nasce a Cuba (da qui il soprannome di 'El Cubano') nel '27 ma all'età di 11 anni si trasferisce con la famiglia in jamaica . La sua casa era situata a West Kingston , il quartiere della classe lavoratrice nera , dove affondano le proprie radici sia la musica ska che il fenomeno/movimento dei Rude Boys . Qui inizia la sua carriera musicale (1951) , inizialmente ispirato dai ritmi provenienti dagli USA (r'n'b e soul) e da quelli propriamente caraibici (calipso e mento) . Una passione particolare la nutriva per il boogie come si può notare ascoltando le prime incisioni come *More Whisky* , *Judgement Day* , *Mighty Redeemer* , *Railroad Track e Bartender* (tutte ripubblicate in Inghilterra alcuni anni dopo la loro uscita in Jamaica dalla Blue Beat) . Laurel inizia a farsi le ossa esibendosi al 'Glass Bucket Club' e seguendo attentamente i sound systems , le famose discoteche ambulanti che portavano un pò di musica , ma soprattutto qualche ora di svago e gioia , in tutti gli angoli dell'isola . Nel '59 viene prodotto il primo singolo , *Roll Jordan Roll* , seguito l'anno successivo da quello che è stato definito come il primo pezzo ska in assoluto , *Little Sheila* (sul lato B *Boogie In my bones*) , inciso per l'etichetta Starlite della Esquire . E' la prima volta che un artista locale raggiunge la prima posizione nelle hit parade jamaicane , ed il singolo resta in classifica per oltre un anno . Nel '60 emigra in Inghilterra ; fu tra i primi artisti delle indie occidentali insieme a Rico Rodriguez e Owen Gray a stabilirsi nella terra d'albione per cercare di sfruttare al meglio le sue facoltà canore , viste le scarse attrezzature discografiche di cui disponeva il suo paese . A Londra entra in contatto con altri jamaicani della comunità caraibica di Brixton , ricevendo un impulso assai positivo per la continuazione del suo lavoro e in generale per la diffusione del neonato ska e degli altri ritmi dei Caraibi . Dal '61 le produzioni della Blue Beat sono targate UK , e Laurel viene maggiormente coinvolto nel lavoro di questa piccola etichetta discografica ottenendo un buon successo anche come produttore.Immediatamente divenne parte integrale nonchè promotore della scena ska inglese , suscitando l'interesse delle label maggiori che iniziarono ad accaparrarsi i diritti di alcuni suoi pezzi. Fu così che dal '64 in poi i suoi album o singoli erano commercializzati e prodotti da uno spropositato numero di etichette . Nel '63 Laurel ritorna in Jamaica per registrare ai Federal Studios insieme agli Skatalites di Roland Alphonso i pezzi *Zion City* e *Bad Minded Woman* . L'anno seguente registra il primo pezzo di successo per la classifica inglese , un rifacimento di *My Boy Lollipop* , e quindi nel '65 esce per la Trojan Rec. l'album *It's Too Late*. Negli anni che chiudono il decennio il sound di Mr. Aitken si fa sempre più reggaeggiante (gli esempi più lampanti sono i pezzi *Jesse James* , *Scandal in a Brixton Market* , *Pussy Price* e *Landlords and Tenants*)....sono gli anni della Nu-Beat , un'etichetta fondamentale per la scena skinheads che proprio in quegli anni muoveva i suoi primi passi . Nasce così lo Skinhead Reggae , un fenomeno che avrà in pochissimo tempo un'eccezionale diffusione (basta dare un'occhiata a quanti pezzi reggae del periodo riportano , nel titolo o nei testi , la parola skinhead ... ...*Skinhead Train* , *Skinhead Moonstomp* , *Skinhead Jamboree* , *Skinhead Revolt*.....) . Per il resto degli anni '70 le sue incisioni si fanno di volta in volta sempre più commerciali e dominano le 'love songs'.L'unico pezzo di questi anni che si salva e che ottenne anche un buon successo in termini di vendite fu *It's Too Late (To say that you're sorry)* , incisa nel '71 per la Trojan . Quando sembra che il nostro eroe , complice anche il declino numerico delle teste pela

Man who started it all . . .

SPARE a thought, as the day of the Caribbean Music Festival draws near, for the man who claims to have started the whole thing, both here and in Jamaica . . . Laurel Aitken.

Laurel's been resident in Britain since 1960, has made well over 100 singles, and to those who know, is the one man who really knows how to sing bluebeat with that authentic touch!

"My first record in Jamaica was called 'Little Sheila'—we called it ska over there, and it was the very first record of this kind of music ever released. Before that it was all calypsos. I just took the calypso style guitar, slightly changed the way of playing it and mixed in a little jazz, and out came this new rhythm. That was at least five years before Prince Buster, who's often thought of as being the first ska singer.

"I came to Britain in 1960 and made a record for Melodisc called 'Mary Lee'—and that was the first time people in Britain had ever heard bluebeat."

Laurel confirms that as far as home-grown bluebeat was concerned, the first man to give it a try was our old mate Georgie Fame.

In the early days Laurel found he was preaching to the converted by playing only to West Indian immigrants.

"In fact it wasn't until about two years ago that British teenagers started taking an interest in ska—or rock steady as it was by then."

Laurel still works regularly around clubs in the Midlands, as well as producing singles for Pama Records—one of the many new all-bluebeat labels—and pins high hopes on his next single "Don't Be Cruel," the old Elvis Presley song.

LAUREL AITKEN: first

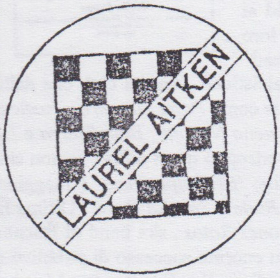
te , sia destinato a sprofondare lentamente nell'anonimato , ecco arrivare i favolosi giorni dello ska revival con l'epopea della 2 Tone . Laurel rientra prepotentemente nella scena proponendo al pubblico il pezzo '*Rudi got Married*' e suonando insieme a noti gruppi ska e mods in giro per tutto il paese .Con lo ska revival sono tornati anche gli skinheads...ma non sono più quelli di una volta ; molti non seguono più i ritmi caraibici , attratti dal nuovo genere punk / OI! , ai concerti e sulle terraces regna un clima di violenza e tensione creato in larga parte dalla massiccia ondata di politicizzazione che il movimento ha dovuto subire . Molti ragazzi sposano le tesi estremiste del National Front e di altre formazioni dell'ultradestra britannica riportando alla ribalta delle bestialità come il nazismo ed il razzismo . Laurel , skinhead classe '69 , non accetta ovviamente questa situazione e abbandona volontariamente la scena per rifugiarsi in quella degli Scooter Boys (come avevano fatto molti skins disgustati da quello che stava accadendo) ; i migliori concerti dell'epoca si svolgono tutti in occasione di raduni scooteristi . Nell'83 esce *Sahara* , registrata con i Potato 5 , e due anni più tardi i due splendidi pezzi *Sally Brown* e *Mad About You* per la Gaz's Rockin' Record di Gaz Mayall (cantante dei Trojans) . Esce del materiale , ristampe e novità , anche per la Unicorn Records ; nell'86 vola in Germania per registrare insieme ai *Busters Boogie with the Bartender* . Numerose le raccolte dedicate a lui che escono sul mercato , soprattutto dopo le sue esibizioni ai London Ska Festival . Una volta abbandonate le registrazioni di nuovo materiale , Laurel si dedica sempre di più alle esibizioni dal vivo , suonando in numerose città sparse per il mondo , ed al supporto di altri gruppi ska che gli chiedono aiuto , consulenze o addirittura partecipazioni (l'u'timo caso di cui abbiamo notizia è la collaborazione con gli spagnoli Malarians per la realizzazione del loro primo album *Mind the Step*). In conclusione non ci resta che ricordare che quest'uomo , a quasi 50 anni di distanza dagli esordi nel campo della musica , è sempre rimasto coerente alle sue idee e gusti , impegnandosi a fondo per la loro diffusione , al di là delle imposizioni del mercato discografico e delle tendenze modaiole . Soio un 'ragazzo' così può essere un idolo per della gente come noi .....LUNGA VITA AL PADRINO DELLO SKA E ALTO PRELATO DEL REGGAE !!!!!!

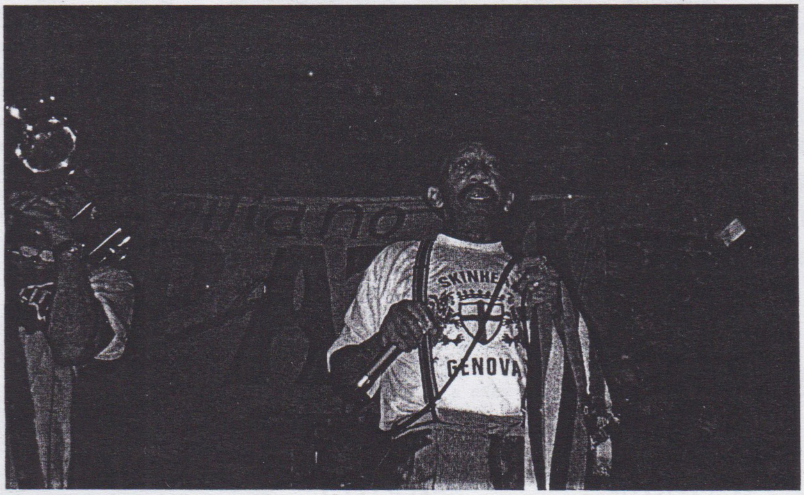
N.B.: questo articolo , corretto , riveduto e ampliato da noi , è stato scritto da **Simone Mod** per il numero 0 (luglio '96) della modzine genovese **Coolness** alla quale ogni tanto anch'io collaboro . Caro Simo , mille grazie per avermi evitato altro sbattimento....poi a Rimini ti offro un bombone .

"... WHENEVER I DO A SHOW , IF I SEE SKINHEADS I KNOW I'M GOING TO HAVE FUN......I ALWAYS ASK IF THERE'S ANY SKINHEAD IN THE AUDIENCE , AND IF THEY SAY QUITE A LOT , IT MAKES ME HAPPY....THE SKINHEADS SUPPORT THE MUSIC , AND IF SOMEONE SUPPORTS YOU , YOU'VE GOT TO LIKE THEM........!!!"

Laurel Aitken

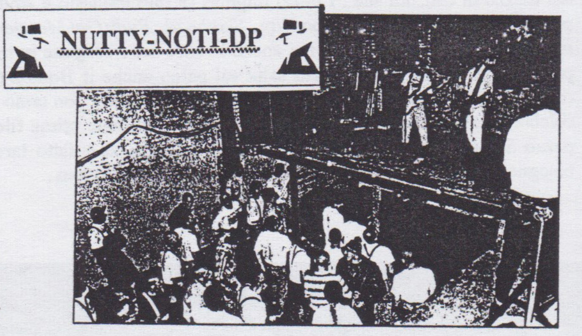
Un concero del caro vecchio Mr.Aitken rappresenta per ogni skinhead quanto di meglio possa offrire una serata , uno di quei momenti che sogni di continuo e attendi con trepidazione . Fortunatamente il padrino e gli altri leggendari eroi dell'epoca d'oro dello ska stanno venendo sempre più spesso e volentieri ad esibirsi nel nostro paese , dove possono contare su di un pubblico caldo e competente . Come è facile immaginare il centro sociale Emiliano Zapata fa segnare un ennesimo tutto esaurito (bisognerà iniziare a fare le prevendite o gli abbonamenti prima o poi....) . Dall'entrata esce una nuvola di smog sconvolgente (quello che puzza e te fa vedde i draghi verdi) che fa invidia a qualsiasi locale di Amsterdam o Kingston . Ci si riempie per bene di birra e via sotto il palco a cercare di guadagnare la nostra tradizionale posizione (oggi più che mai !) , spingendo e sgomitando per non essere sopraffatti dalla calca mostruosa . Molti 'kids' , scoraggiati da quest'ultima , decidono di seguire il concerto dal bar (BEONI!) . Il gruppo di skin delle prime file è comunque ben nutrito e si distinguerà per le evoluzioni danzerine fedeli alla migliore tradizione ska original ; quasi tutto il resto del pubblico balla , o meglio poga , come se sul palco ci fosse una band skacore o addirittura punk.....forse non notano nemmeno la differenza . Tra la band che lo accompagna , i romani Radici nel Cemento , e Laurel non c'è un grande feeling , a causa dei differenti modi di vedere lo ska , ma la cosa non si nota più di tanto (questo è comunque il motivo per cui il beneamato padrino ritornerà in Italia per la metà di aprile per alcune date con l'accompagnamento del suo gruppo ufficiale) . Per la nostra gioia Mr.Aitken si presenta sul palco indossando una maglietta degli skinheads Genova (...e giù una miriade di flash) e subito lancia un'occhiata di sotto per valutare la nostra presenza ed il nostro calore (...la risposta non tarda ad arrivare anche se a mio parere con tutte quelle defezioni alcooliche abbiamo perso un'ottima occasione per farci stimare dal grande vecchio). Quindi si aprono le danze e...... .'fu come se per un momento , O fratelli , qualche grande uccello si fosse messo a volare dentro il centro , e io sentii tutti i migni peletti delle mie macerie che si drizzavano in punta , e i brividi mi strisciarono addosso dappertutto come lente lucertole , prima su e poi di nuovo giù' (tratto da 'Un'arancia ad orologeria' , meglio conosciuto come 'Arancia Meccanica'). In quasi un'ora e mezza di esibizione Laurel ci offre una ricca selezione dei migliori pezzi del repertorio di una carriera assai lungimirante , tra le quali anche alcune celebri cover inserite a continuazione o nel mezzo di canzoni sue . I pezzi migliori (a mio modesto e sindacabilissimo parere) sono *Sally Brown* , *Zion City* , *Skinhead* , *Rudy Got Married* , *Boogie in my Bones e Mad About you* , ma anche le altre sono eseguite in maniera quasi perfetta . Alla fine del concerto salta sul palco anche il Bomba (inseparabile compagno del padrino nella sua permanenza genovese , con tanto di foto sulla celebre Ape) che canta con Laurel e con tutti noi delle prime file in coro , il pezzo *Skinhead* . Dopodichè tutti a nanna perchè si è fatto tardi e domani bisogna andare a lavorare......ci si vede a Bologna Mr.Aitken .





Scena Sudamericana

La scena ska e skinhead in America Latina a chi non legge le fanzines può sembrare inesistente o quanto meno molto ridotta . Spulciando fanze provenienti da ogni angolo del mondo siamo riusciti a mettere insieme alcune informazioni riguardanti i paesi sudamericani ; band , fanzines , presenza skin , dischi......**COLOMBIA :** il gruppo più consistente di teste pelate è concentrato nella capitale , Bogotà ; gruppi di una certa dimensione sono presenti anche a Calì , Medellin (le altre due grosse città del paese), Manizales e Pereira , tutti legati alla locale sezione sharp o al gruppo *Resistencia Redskins* . Molto attiva anche la sezione della RASH , che cura la fanzine *"El Perro Rojo"* e l'etichetta di distribuzione *Prolekult* ; tra i loro progetti c'è l'organizzazione di un raduno internazionale redskin a Cuba . Gli skins colombiani sono molto impegnati nella tutela degli animali.......nel '92 hanno fondato il collettivo REA (rechazo a la explotacion animal), battendosi tra l'altro contro le corride e contro le lotte di galli . I membri più intransigenti sono vegetariani e non consumano droghe (pur rispettando chi lo fa) . La sharp locale è schierata su posizioni apolitiche , anti razziste ma nazionaliste ; violenti contrasti con i membri del GRAE (grupo de rapados anti extranjeros) che sono sovvenzionati economicamente da partiti destroidi come il TFP (Tradicion , Familia y Propriedad) ; in risposta ai loro attacchi contro prostitute , sindacalisti , gay.....gli skins della sharp si uniscono ai redskins ed ai membri dei partiti operai dando vita a gigantesche risse nei loro stessi ritrovi . Alcuni anni fa in una di queste 'razzias' un bonehead del GRAE è stato ucciso . Tutti gli skins seguono le vicende calcistiche , sia dei club che della nazionale . Grazie all'appoggio della sharp sono nate varie bands come *Papa Montero* , *Justicia Natural* , *Humano X* , *Ponguto Skariote* , *Los Narcos* , *Mi Pequena Nacion* , *Bajo Tierra* e *La Cumbre* . **ARGENTINA :** della scena skinhead non sappiamo purtroppo quasi nulla , se non che è nata anche qui una sezione della sharp che pubblica la fanzine *'El Golpe Justo'* (maggiori notizie appena ci arriverà quest'ultima); altre fanzine sono *Mr.Rude* e *Special Brew* . Ottima la scena musicale ; il gruppo più conosciuto è quello dei *Los Calzones Rotos* , ska band di Buenos Aires nata nell'88 che ha sulle spalle ben tre LP e ha raccolto un enorme successo di pubblico e di vendite nei tour sudamericani . Altri gruppi ska sono i *Romana Patrulla* , *Scraps* , *Big Mambo*, *Butumbaba* , *Los Atlantes* , *Espias Secretos* , *Correcaminos* , *Satelite Kingston* , *Mimi Maura*, *La Bombò* e *Los Calzones Aconcagua* . Da poco è uscita una compilation dal titolo *"Skamania...el mejor del ska argentino vol.1"* che potete provare a richiedere alla Gridalo Forte . **CUBA :** l'unica notizia che siamo riusciti a trovare dal paese di Fidel è la nascita del primo gruppo ska nazionale chiamato *Los Blues* . **PERU':** presenza clandestina di gruppi di redskins a causa delle repressioni militari o poliziesche .La band più seguita sono i *Psicosis* , genere ska-punk con all'attivo tre LP. **VENEZUELA:** scena musicale ska molto viva , tanto che la Moon Rec. Ha aperto una succursale a Caracas per gestire meglio le band tra cui si segnalano *Las Bananas Voladoras* , *Sin Sospechas* , *Cebollas Ardenties* , *Palmeras Canibales* , *Tubo de Skape e Amusik Skazz Band* . La Plastic Disc (etichetta spagnola) ha prodotto un CD con 13 bands locali dal titolo 'Venezuela ska' ; l'unica fanzine di cui abbiamo certezza è *Latin Rude Skazine.* Il migliore gruppo ska del paese sono i Disorden Publico , molto conosciuti anche fuori confine (hanno suonato anche negli States e con vari gruppi della Moon Rec.) , nati nell'85 . **BRASILE :** gli skinheads brasiliani sono chiamati Carecas e compaiono per la prima volta a Sao Paulo



DESORDEN PUBLICO

COLOMBIA SKINHEADS

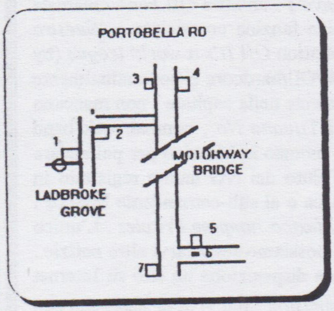
DESORDEN · PUBLICO

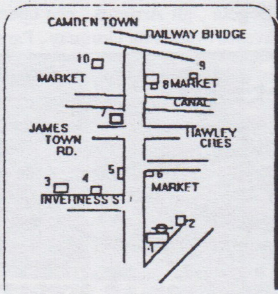
scraps

City nei primi anni '80 . I Carecas sono presenti in quasi tutte le maggiori città brasiliane ; la componente nazi è presente solo a Sao Paulo e negli stati del sud (cioè la zona più ricca del paese) , per il resto essendo un paese multietnico prevalgono gli skins antirazzisti (anche qui è operativa una sezione della sharp) ; presenziano alle partite di campionato delle maggiori formazioni brasiliane . Tra le band OI! si segnalano *Virus 27* , *Histerya* e *Garotos Podres* , tutte influenzate dalle storiche punk/OI! band inglesi ma anche dai nostri Nabat (potete ascoltarle nella serie *"Un grido de Uniao"*) ; altre band sono i *Kaos 64* , *Tropa Suicidas* , *Patriotas* , *Carbonario* , *Bandeira de Combate* , *Parallamas* , *Grito OI!*....... (alcuni nomi ci sembrano un pò troppo ambigui....!!). Una figura importante tra gli skins carioca è quella di Glauco Mattoso , skin e scrittore , che prepara articoli sulla scena skin e sulla loro musica per giornali e fanzines di tutto il mondo ; ha inoltre tradotto in portoghese il libro 'Spirit of '69' di Marshall con il titolo 'A biblia do skinhead' e scritto il libro 'Skinhead letra por letra' con le traduzioni di molti pezzi che parlano di vita skin . **PORTORICO :** il movimento skinhead nasce nella piccola isola caraibica già nell'87 ; pur essendo fieramente antirazzisti e antifascisti gli skin locali sono profondamente nazionalisti . Portorico è uno dei tanti paesi vittima dell'imperialismo e della sua oppressione , un paese dominato per 400 anni dagli spagnoli e da quasi 100 dagli americani (che in ogni caso li considerano cittadini di terza serie)......anche gli skins lottano per ridare alla loro terra nazionalità , onore , libertà e valori . La prima band che attira l'attenzione dei pelati sono gli *Abuso Legal* , nati nell'89 che propongono un punk/hardcore ; stesso genere per i *Golpe Justo* nati l'anno seguente insieme ad altre band che spaziano dal punk/OI! allo ska come *Dunderheads* , *Resistencia* , *Union de Defensa* e *Botas de Acero* . Nel '91 la scena si allarga ulteriormente con la nascita del primo gruppo formato interamente da skins chiamato *Al Ras* (termine slang che vuole dire 'A close shave') , un'altra OI! band chiamata *Fuerza Rapada* e due ottime ska band *: Skapulario* e *Los Pies Negros* . L'unica fanzine conosciuta è *'Nuestra Lucha'*. **CILE :** poche notizie anche dal paese andino . Alcuni anni fa sulla compilation *OI! It's a world league* (by M.Balestrino) era apparso un pezzo degli *Ocho Bolas* ; a tenere viva la scena punk/OI!/hardcore ci sono attualmente i *Prisonieros* e i *Miserables* . **MESSICO :** pochi gli skins concentrati quasi interamente nella capitale ; non mancano comunque le locali sezioni di Sharp e Rash . Dal lato musicale si segnalano i *Tijuana No* , combat rock band zapatista ispirata a Clash , Mano Negra e Negu Gorriak ; con questi ultimi hanno suonato in Messico per poi andare ad esibirsi direttamente nei Paesi Baschi in un mini tour di 4 date ; grazie all'aiuto dei NG hanno registrato in Euskadi l'album dal titolo *'Transgresores de la ley'* , dedicato alla lotta Chiapaneca e al sub-comandante Marcos . Altri gruppi hardcore abbastanza seguiti sono gli *Splash* , *La Maldita Vecindad* e *Mexico Jumping Fritoles* . L'unico gruppo OI! conosciuto sono i *Bovver Wonderland* . **COLOMBIA :** grazie a WPF possiamo segnalarvi altre notizie . La locale sezione della rash dispone di un'altra fanzine , *Palante* , che ha anche a disposizione un sito su Internet (http://members.tripod.com/Pakito). L'unica band OI! attiva sono gli *Insumision* ; più viva la scena ska con una miriade di gruppi : *El Furibundo Serna* , *Skartel* , *Alerta Kamarada* , *Sin Raza Pura* , *La Sonora 100 Fuegos* , *Los Elefantes* , *Bombalacran* , *La Severa Matacera* , *The Rebels Home Boys* , *Solution Sandinista* , *Magical Beat* e *Roots and Culture* . Nel paese esistono anche gruppi di punk che spesso si sono trovati in contrasto con gli skins della sharp , molto intolleranti verso l'uso della droga . Dal versante boneheads si segnalano oltre al GRAE attivo a Bogotà , gli Arrieros , che operano nella zona di Medellin . Nulla da segnalare negli altri paesi sudamericani (chi avesse notizie da Uruguay , Paraguay , Equador e Bolivia è pregato di comunicarcele !!) .

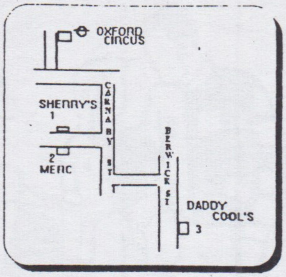
London Vinyl Solution

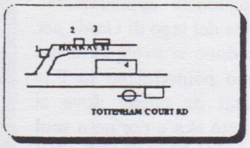
Questa piccola quida è dedicata a tutti i collezionisti di dischi (ed ogni buon skinhead deve esserlo) che quest'estate o in un prossimo futuro faranno tappa nella capitale britannica (sperando di poter essere anch'io tra i fortunati !) . Cercate di portarvi un bel pò di sacchi così non dovrete rimpiangere i pezzi che magari siete riusciti a trovare ma non a comprare per mancanza di fondi . Iniziamo il nostro viaggio da **Portobello Road** (stazione underground Ladbroke Grove (1) , linea Metropolitan) . Appena usciti dalla stazione incontrerete **Dub Vendor** (2) , un piccolo negozio specializzato in ristampe e album nuovi di tutti i tipi di musica jamaicana , con un occhio di riguardo per la scena reggae . Svoltando a sinistra nella strada principale ci si imbatte in **Shakedown Records** (3) , uno dei miei preferiti . Ci offre una vasta gamma di materiale , compresi album ska e reggae originali (oltre alle solite ristampe e nuove uscite). Ottima selezione sempre disponibile di pezzi 2 Tone , specie in 45" (chiedere al bancone perchè spesso non sono esposti); tiene molto vinile punk e OI! ; prezzi accettabili. Proprio di fronte c'è **Honest Johns** (4): sul muro dietro al bancone potrete ammirare una serie di rari album originali e ottimi pezzi saltano sempre fuori dalla 'singles room' , entrambi in ottime condizioni ; a dispetto del nome del negozio i prezzi sono very expensive (i singoli della Pama a 15 pounds....) ...passateci solo se siete alla disperata ricerca di un disco particolare per cui potete sborsare anche qualche liretta in più . Invece svoltando a destra , una volta superato il Motorway Bridge , all'inizio di una stradina laterale ci sono uno di fronte all'altro due negozietti che non sono tra i meglio forniti ma hanno prezzi bassi e qualcosa di valido la si può sempre trovare : **Rough Trade** (5) ha tanto hardcore e un pò di OI! e reaggae , il box (6) tiene solo punk e OI! (il proprietario stesso è un punk) . Se avete tempo dategli comunque un'occhiata , specialmente al secondo . Dal lato della strada opposto all'incrocio c'e **Vinyl Solution** (7) che merita una visita solo per pura curiosità visti i prezzi che pratica...album della Trojan a 30£ , quelli della Bamboo a 60£ . Purtroppo ha il vantaggio di avere dei pezzi unici , ma sconsigliamo vivamente acquisti qui . Durante il mercatino del sabato la zona pullula di bancarelle dove potete trovare materiale vario , tenuto più o meno bene ; occhio ai prezzi : prima di fare acquisti girate tutta la zona im quanto gli stessi dischi li potete trovare a prezzi diversi . Abbandoniamo l'affascinante zona di Portobello per trasferirci a **Notting Hill Gate** (stazione Notting Hill Gate , linea Central). Sulla destra appena usciti dalla stazione ci sono due negozi dal nome **Notting Hill Vinyl Exchange** (il più fornito è il secondo) pieni di dischi , demo , cd e tapes ; non sono in ordine quindi se avete fretta vi conviene chiedere assistenza al commesso ; prezzi economici . A destra della stazione c'è un altro negozio della stessa catena . Il migliore posto per reperire ottimi dischi resta comunque a mio giudizio **Camden Market** (stazione Camden Town (1) , linea central), dove c'è la più alta concentrazione di record shops della città . Il mercatino si svolge sabato e domenica e arricchisce la già vasta gamma di materiale che potete trovare nei normali negozi . Per dare una buona occhiata a tutto vi servirà tranquillamente un'intera giornata . Partiamo quindi da **Rock On** (2) , il negozio che si vede nel video dei Madness 'Take it or leave it'; discreto numero di lp reggae , ottime proposte di 45" ska,reggae e 2 Tone (chiedere alla cassa), qualche singolo OI! ; prezzi bassi (singoli da 2,50£ , lp originali dalle 10£) . **Out on the floor** (3) ha molti lp reggae e ska ; le ristampe costano sulle 10£ , gli album originali da 10 a 100 £ . Non tiene OI! e punk . **Shakedown Rec. 2** (4) si trova proprio di fianco ed ha più o meno gli stessi articoli e gli stessi prezzi . In zona c'è un'altro negozio della catena **Vinyl Exchange** (5)con lo stesso casino degli altri in fatto di ordine . Di fronte non mancate di dare un'occhiata al box (6) che spesso ha singoli della Blue Beat , anche se al prezzo di 8£ . **Rhythm Records** (7) è un negozio giovane e quindi non ha nè singoli nè album originali ; tante ristampe specie Studio One e Trojan dalle 7,50 alle 10£ , lp ska nuova produzione , cd OI! e punk ; prezzi nella norma . Attraversato il ponte , appena dopo Merc , c'è un box (8) tra i più forniti in assoluto ; tantissimi album originali e singoli con classici skinhead a prezzi interessanti anche se spesso le condizioni non sono ottime ; comunque potete farvi ascoltare i pezzi che vi interessano per verificarne le condizioni . All'interno del market ci sono altri tre box (9) che vendono lp reggae/ska ed uno che ha molto materiale OI!.....anni fa vendeva lp della Link a sole 2,50£ quindi passateci e date un'occhiata . Anche dall'altro lato del market ci sono svariati box (10) che vendono in gran parte ristampe di materiale reggae e ska , anche se qualche volta gli capita di ave





questi box , vi conviene sempre chiedere quello che state cercando . Inoltre la sistemazione dei negozi e dei box tende a cambiare molto spesso quindi è facile che non troviate più qualcuno degli indirizzi che vi abbiamo segnalato e magari ne trovate altri nuovi in giro . In questa zona potete inoltre trovare box e bancarelle con ottime selezioni di Ben Sherman , Levi's e se avete culo anche Stapress . Altre zone dove potete reperire qualche bel pezzo sono **Carnaby Street** e **Soho** . Da bravi skinhead (ma vale anche per mods & rudies) non potete non visitare i negozi **Merc** e **Sherry's** , che vendono tutti i capi di abbigliamento del perfetto pelato più altre belle cosine come libri , fanze , toppe.....Da qualche anno Merc tiene anche cd ska e OI! e qualche lp/singolo . A parte che il bastardo ogni tanto vende anche roba nazi , i prezzi sono alti come del resto tutto il resto della merce . BOICOTTARE !!!





A poca distanza dalla mecca del turismo londinese , in Berwick street , c'è **Daddy Cools** , fornitissimo di ogni cosa riguardi i sound della Jamaica....reggae , ska , dub , roots ,rocksteady , calypso , ragga ...ristampe , originali , singoli , lp e cd...prezzi vari , cari gli album originali (dalle 20£ in su) ; nel piano di sotto c'e una marea di singoli da rabbrividire , dai 40 pence in poi , e un sound system . Andando verso Oxford Street si incontra **Reckless Records** , che ogni tanto ha dei bei pezzi OI! e punk ma è piuttosto caro . Nella zona di Soho i negozietti di dischi sono parecchi , nessuno dei quali però da segnalare in particolare . Per concludere il viaggio nella Londra del vinile , solo se siete già in zona fate un passo a **Hanway Street** (la strada rimane proprio dietro al Virgin Megastore ; stazione di Tottenham Court Road sulla Northern line) dove potete trovare tre negozi di cui non ricordo assolutamente i nomi : il primo ha una sezione punk/OI! con prezzi ragionevoli , il secondo molto materiale reggae tra cui parecchi singoli e qualcosa OI! e punk mescolati nella musica Indie ed il terzo quasi solo reggae a prezzi elevati . Nei vari Megastore di Londra potete trovare ormai solo cd , a volte a prezzi scontatissimi ; se il vinile non è la vostra unica ragione di vita non mancate di farci un salto . Buona ricerca e felice shopping !!

Quest'anno doppio appuntamento con i concerti di **TESTE VUOTE , OSSA ROTTE !** Entrambi si terranno il 7 giugno ; uno al forum di **Assago** (MI) – solo Teste Vuote – e vedrà sul palco **NOFX** , **Rancid** ,**Primus** , **Boozcocks** e altri gruppi minori (orario di inizio h.12.00) ; l'altro a **Bologna** e sarà gratuito (100% ska – punk – hardcore) ; al momento i gruppi che suoneranno e il posto non sono ancora stati segnalati . Mi giunge all'ultimo segnalazione di un gruppo hardcore/punk from USA , i **Murphy's Law** , che personalmente non conosco ma di cui mi hanno detto un gran bene ; saranno il 22 aprile al **Covo di Bologna** , il 23 al **Velvet** di **Pordenone** ed il 24 a **Milano** al **Leonkavallo** . Infine alla festa dell'Unità di **Bologna** si terrà il 4 settembre il **2° Moonstomp Ska Festival** con **Toasters** , **Hepcat** , **Skoidats........** Maggiori dettagli sul prossimo numero .

Attività scooterista!!!

Calendario raduni F.I.S.C.A

1998

Durante le vacanze pasquali il tradizionale appuntamento scooterista abbandona quest'anno la cornice del lago di Garda per trasferirsi sulle spiaggie romagnole . Il raduno si svolgerà come sempre nel weekend a **RIMINI** ; ritrovo pomeridiano in P.le Kennedy , serate in discoteche differenti da quelle dove si svolgeranno le feste dei modernisti con tanto ska e northern soul (quest'anno si spera no techno !!!!!) . NON MANCATE !!!! Forse qualcosa sul Garda sarà organizzato in quei giorni dagli **Orsi delle Alpi** di Rovereto che non hanno gradito il cambio di località (...d'altronde gli orsi al mare non ci stanno mica bene ..!!!!!) .

28/30 maggio raduno a **Trieste** organizzato dai **Balordi S.C.**
DATE DA CONFERMARE (informatevi prima di mettervi in viaggio...noi non ci assumiamo responsabilità) .

Il raduno di **Milano** by **Muttley S.C.** dovrebbe tenersi nella seconda settimana di Giugno . Lo segnaliamo per l'ottima selezione di musica che viene proposta... ..d'altronde con Poldo in giro non potrebbe essere diverso .

Dal 10 al 12 luglio si svolgerà il raduno a **Verona** curato dagli impareggiabili **Gentlemen Riders S.C.**.........lo segnaliamo a tutti gli amanti del buon vino !!!!! LUNGA SBRONZA!
Per l'ultima settimana di luglio è invece previsto il raduno di **Imola** curato dai **Road Runners S.C.** !
Dal 30 agosto al 1° di settembre appuntamento ad **Aosta** con i **Pistoni Cromati S.C.**!
Data ancora da decidere per il raduno di **Reggio Emilia** (in località S.Paolo d'Enza) .

NB: per informazioni contattate Francesca Tomasi
Via Gerani 20
44100 Ferrara
tel/fax : 0532/752139
e-mail : tomasi global.it

33° RADUNO NAZIONALE MOD
RIMINI
10-11-12 APRILE 1998

MOD DISCO
TOP DTK DJs:
FULVIO CARTACCI - ROBERTO RUSSO

Smart Drivers DJs: Andrea Mattioni - Trisha Celli - Roberto Staniscia
DJ's dall'Europa: Catford Chris, Dave Taylor (GB) - Mickael Wink, Wolfgang (D) - Axel (Austria) - Cristina (CH)

Concerto dei:
WIGAN CASINO (Torino)
MADE (La Spezia)
PRETTY FACE (Milano)
Ospiti degli Smart Drivers:
THE PHROGS

INGRESSO RISERVATO A CHI INDOSSA ABBIGLIAMENTO MOD.
NON E' CONSENTITO L'INGRESSO A CHI INDOSSA ANFIBI O

WIGAN CASINO

Poco piu' di tre anni fa, dall' evoluzione dei Clubmen, gruppo R&B e di musica MOD di vario genere sono nati i Wigan Casino, completamente dediti al Northern Soul. L' obbiettivo del gruppo e' quello di fare ballare, suonando i piu' grandi classici con il massimo rispetto delle versioni originali e producendo pezzi propri affini a questo tipo di repertorio. A Rimini presenteremo il nostro primo mini CD "We go on dancing" che contiene sei pezzi di nostra composizione. Mi permetto una piccola raccomandazione, portarsi scarpe di ricambio perche' ai nostri concerti le suole si consumano in fretta...

MADE

5 Mods da La Spezia, suonano insieme da circa un anno. Propongono con i loro pezzi un coctkail (agitato e non shakerato...) di Mod79/beat/brit pop caratterizzato dai richiami 60's dell'organo Hammond. Il resto lo sentirete sul palco... MADE THIS WAY !

PRETTY FACES

I Pretty Face si formano nell'aprile del 1997, hanno un'età media di circa 21 anni e sono 5 MODS milanesi molto amanti del Beat, sia italiano che internazionale. Il gruppo ha alle spalle un'intensa attività live, portata avanti sia in molti locali che in importanti manifestazioni quali il MODS MAYDAY 1997 a Torino. In scaletta propongono hits che spaziano dagli Who ai M'Coys e dagli Small Faces agli Animals, e chi gli ha visti dal vivo assicura che sul palco sprigionano un'energia formidabile. Che altro dire? SEE YOU THAT PRETTY DAY!!!

Venerdì 10 Aprile

- appuntamento pomeridiano in Piazzale Kennedy
- 22.30-04.00 "MOD Disco" allo 10-Club → *Viale Vespucci, 77*
- 04.30-06.30 fine nottata allo "Shooter" → *Viale Mantova, 53 (ex Big Ben)*

Sabato 11 Aprile

- 15.00-19.00 Afternoon party allo "Shooter"
- 22.00-04.00 "MOD Disco" allo 10-Club. Gara di ballo con premi.
- 04.30-06.30 fine nottata allo "Shooter"

Domenica 12 Aprile

- ore 15.00 ritrovo in Piazzale Kennedy
- ore 15.30 Scooter run destinazione "Country House" → *Km. 9 S.S. San Marino*
- Premiazione della migliore Vespa e Lambretta.
- ore 17.30 Concerto dei Wigan Casino, Made, Sinodati e Pretty Faces.

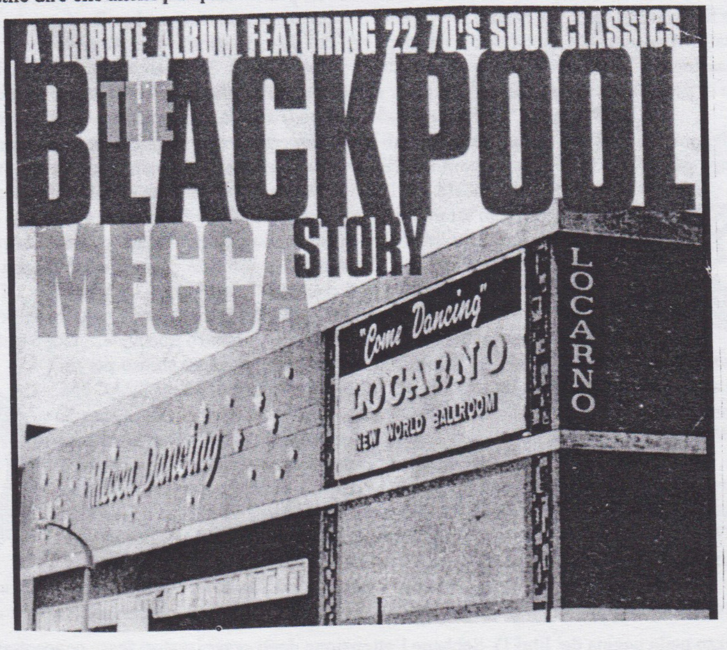
Templi del Northern Soul

Viaggio nelle mecche degli Allnighter nell'Inghilterra anni'70

Le radici del Northern Soul affondano nel periodo dei primi mods ,quelli originali per intenderci , le cui basi musicali erano il r'n'b e il soul nero di targa USA . Come la scena mod mutò e si frammentò , la musica soul proveniente dall'America divenne piu funkie (cioè più pulsante e ritmicamente più veloce) , favorendo la nascita di questo genere musicale che a partire dalla fine degli anni '60 e per quasi tutti i '70 calamitò l'attenzione di migliaia di giovani (NB: gli amanti del northern non erano necessariamente mods come si sarebbe portati a credere oggi , ma ragazzi non etichettabili in un preciso movimento giovanile ; gli skins erano addirittura totalmente assenti dalla scena !) . Gli **'Allnighter'** possono essere considerati i veri genitori degli odierni rave....i ragazzi si presentavano a queste feste con l'immancabile borsa con i vestiti e le scarpe più adatte al ballo (oggi nelle discoteche di tendenza più che alla praticità si bada al l'estetica ma comunque non è difficile vedere ragazzi/e con lo zainetto pieno di vestiti strani da indossare una volta dentro la sala.... fatevi un giretto nei bagni e vedrete !) , e con una buona scorta di pilloloni per restare desti fino alle prime ore dell'alba quando chiudevano i locali . Il northern faceva inoltre da colonna sonora a molti raduni scooteristici e fu in questo modo che attirò anche l'attenzione di quegli skin più vicini alla scena modernista che non a quella punk (se non erro più o meno quello che è successo anche in Italia) che alle risse preferivano il ballo e le due ruote . Nel periodo di declino dei mods la scena soul si era notevolmente inaridita nelle zone meridionali dell'Inghilterra (Londra compresa) , mentre nelle zone industriali del nord e delle Midlands continuava a dominare prepotentemente la scena (caratteristica questa di molti movimenti giovanili britannici che sparivano in fretta dalla capitale soppiantati da quelli nuovi e resistevano solo in queste zone ; anche per gli skins andò così fino ai giorni del revival). Solo alcuni locali riuscirono ad imprimere il loro nome nella storia del northern , grazie soprattutto alla fama dei dj che si alternavano alle consolle (e qui saltano fuori diversi punti di coesione con i ravers degli anni '90 : il sobbarcarsi svariate centinaia di km per frequentare le disco più gettonate come fanno molti oggi per andare in Versilia o sulla costa adriatica nei locali più noti e frequentati , il seguito che si creavano i vari dj per cui dove si spostavano portavano con loro un già folto numero di appassionati , l'alternarsi in consolle tra questi 'maestri'......). Il primo locale che riuscì a guadagnarsi il riconoscimento di portabandiera della scena allnighter nazionale fu il **Twisted Wheel Club** di *Manchester*,che iniziò l'attività nel '63 conquistando in poco tempo la reputazione di miglior locale r'n'b e blues. Nel '66 si spostò nei locali di Whitworth Street acquistando fama con il passare delle settimane ; non avevano la licenza per vendere gli alcoolici (quindi , a mio sobrio parere , era un pessimo locale.....!!!) e a quanto si dice l'interno era abbastanza cupo , con i muri ricoperti di ruote attorcigliate tra loro e un tetto che in caso di pioggia faceva acqua (.... ...piovesse almeno birra!!!!) . In ogni caso la musica era ottima e la gente si muoveva esclusivamente per quella ; il sabato sera il locale proponeva spettacoli dal vivo sia con artisti inglesi che americani , tra cui Geno Washington , Edwin Starr , The Drifters , Ben E. King..........Nel '69 uno dei dj di punta del locale , **Les Cockell** , fu proclamato miglior dj della scena northern soul , mantenendo lo scettro fino al '71 . Dopo una serie di 'visite' da parte delle squadre antidroga della polizia il locale fu obbligato a rimanere chiuso per un pò di tempo . La Goldmine Rec. ha prodotto un lp dal titolo 'The Twisted Wheel Story' con i 26 pezzi che meglio ci fanno rivivere l'atmosfera e i ritmi del club di quegli anni . Dopo la chiusura del 'Wheel la supremazia nel campo degli Allnighter passò al **Golden Torch** di *Stoke on Trent* , di proprietà di Chris Burton (resuscitato negli anni '80 come organizzatore di allnighter ai raduni scooteristici) ; nonostante godesse di una ottima reputazione fu chiuso dalla polizia per gli stessi motivi del 'Wheel , dopo solo pochi mesi di attività (anche in questo caso la Goldmine ha prodotto un lp story) . Lo scettro passò quindi al celebre **Wigan Casino** che meriterebbe da solo un ben lungo articolo . Per chi ancora non lo conoscesse ricordiamo che esistono diverse compilation , sia su lp che su cd , con le hits del locale , e un libro dal titolo **Nightshift** edito dalla Skinhead Times Publishing con la storia del club e interessanti notizie discografiche sul northern (indirizzo nella pagina dei libri !). Sebbene l'attenzione degli organizzatori fosse concentrata

sugli allnighter , durante la settimana erano regolarmente in calendario Soul Nights ugualmente affollate . Nello stesso periodo andava a gonfie vele anche **The Blackpool Mecca** ; aperta dal '65 nella Central Drive iniziò a proporre con regolarità 'sessioni' di northern ogni sabato intervallate agli allnighter . Inizialmente i dj erano Keith Marshall e Colin Curtis , ma fu solo quando Ian Levine salì in consolle che la Mecca iniziò a caratterizzarsi per il suo particolare sound , pezzi rari con un suono più fine e 'penetrante' di quello improntato verso il Modern proposto dal Wigan Casino . Nel '73 la rivista specializzata Black Music Magazine scrisse un approfondito articolo sulla scena iniziando una controversia tra il soul dei '6oes e quello dei '70es che sarebbe durata alcuni anni . Gli unici a non avere problemi erano i regolari frequentatori dei due locali , che in gran parte erano le stesse persone . Il classico weekend dei **'Travelling Soulies'** prevedeva (specialmente da quando il Wigan iniziò a proporre il **'First Friday of the Month Oldies Nighter'**) la notte del venerdì al Wigan Casino , quindi uno spostamento nella località balneare di Blackpool per gustarsi un gelato in riva al mare in attesa della 'Evening Session' della Mecca dedicata al northern , e poi di nuovo al Casino per l'allnighter del sabato (questi sì che sono rave !!). La stampa stava comunque rovinando l'ambiente con le sue stupide guerre , riuscendo a creare anche divisioni tra club e tra i frequentatori . Il sound proposto dalla Mecca durante i suoi anni migliori (74/79) pavimentò la strada a quello che sarebbe poi stato conosciuto come il Modern Soul , che in quegli anni era riconosciuto come parte integrante della scena mentre successivamente venne visto come una scena satellite di quella northern vera e propria . Inutile dire che anche per questo locale la Goldmine ha prodotto un cd 'Story of....' con pezzi tanto validi quanto rari .

6T's
LONDON



POETI IN SCARPONI by Folk OI!

All'indirizzo di **PINHEAD GENERATION** (vedi nelle fanzines) potete trovare questo stupendo volumetto , il secondo della serie , contenente alcune poesie OI! scritte da **Garry Johnson** (the godfather of OI!) , **Micky Turpin** , **Attila the Stockbroker** , **Ginger O.John** , **Keith** , **Captain Kirk** , **Tiziano W.C.K. Ansaldi** e altri . Di seguito vi proponiamo un classico poema skin e degli spezzoni di altre poesie.....cercate di farvi una cultura !!!!! NdR Il volume è curato da Folco , autore tra l'altro della stupenda fanzine di cui sopra.... ...cercate di supportare chi si sbatte per la giusta causa OI! senza sorta di etichette !!! **LUNGA VITA AI RIBELLI DELL'OI!!!!**

UNITED (La voce dell'OI!) by G.Johnson

La voce dell'OI! ti sta chiamando
Con un messaggio che è realtà
Punks , herberts , gente reale , skins
Venite tutti quanti , perchè l'OI! è
Per gli skins e per i punks
E' divertimento e rabbia , vera paura urbana
La voce dell'OI! è unità
Il palpito della strada siam o tu ed io
Dobbiamo essere uniti , uniti contro la società
Pensa come potremmo essere forti uniti contro la società
Allora stringiamoci uniti e guardiamo alla realtà
Lasciate che distorcano ogni parola , ma noi saremo ascoltati perchè l'OI!
Non è soltanto combattere , OI! non è bianchi contro neri ,
La voce dell'OI! è unità , non 'loro & noi' , solo 'tu & io'
Uniti dobbiamo essere , potere alla gente non anarchia
Pensa quanto saremmo forti uniti contro la società
OI! è la vera vita , la giungla di cemento , il lavoro nero , la disoccupazione ,
OI! è combattere ed essere orgogliosi della propria nazionalità ,essere orgogliosi
Di essere skinheads , OI! è un boccale di birra , è lo spirito dell'amicizia
Improvvisa in cui si è strettamente uniti ,OI! è contro la politica perchè i politici
Sono tutti bugiardi e corrotti , ma sappiamo che i socialisti sono i veri traditori
Perchè si fingono il partito della classe lavoratrice.............!!!!!!!!

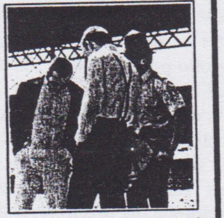
OI ! è musica , calcio , birra , sesso , andare ai concerti , divertirsi , combattere ....è la nostra vita , il nostro spettacolo , il nostro mondo..... .....un modo di vivere ! ! ! ! ! ! ! ! !

BANK HOLIDAY AGGRO

One of the most important aspects of being a skin when I first embraced the cult was Bank Holiday Mondays. A day where I would escape the mundane life that I led, and joined hundreds of others for a few hours of merriment.

I didn't walk to the seafront. I swaggered. I felt like I could take on the whole world. And when I saw the first group of skins, my heart would fill with pride. I was part of an army and for a day the town would be ours.

The police, in their infinite wisdom, would confiscate our laces and braces in a vain attempt to curb the violence. I didn't care, my jeans were skin tight and a pocket full of paper clips soon solved the lace problem.



Putting on Cockney accents, my mates and I would spin a web of lies to the best looking girls we could find. With a bit of luck I'd end up with a quick fondle and a love bite on my neck, which I could show off to my school mates, telling them ever wilder stories about how I got it.

The hardest part for me was how to obtain beer. Being only a young pup of 15, shopkeepers always asked my age. When I told them I was 18, they would laughingly send me on my way empty handed. Never mind. There was always an obliging older skin who would get some for me for the price of a can. And with a four pack under my arm, I felt a mile high.

Later, when the pubs had kicked out their drunken contents, all the skins would meet up. It was time for some heads to be bashed, and more often than not one of them was mine.

The police would view us as the enemy. Any chance they got, they would give you hassle. They would move us on to the beach, make us empty out our pockets and ask stupid questions like, "What are you doing in Margate, son?". I would have thought the answer was obvious. We were after some aggro, but the usual answer was, "Just having a laugh."

As the afternoon wore on, the Old Bill would form snatch squads, and a few of us would be carted off to the local cop shop. This was the place to exchange stories of birds we'd had and fights we'd won.

After a couple of hours, the police would let us go, usually without any charges, and we would amble off home. The next day at school. sporting a black eye or a thick lip, I would tell my mates all about when the boot went in. These were the days when skins were kings, and to mess meant a good kicking.

Toast, *Tighten Up* skinzine.

"....notti gelide e feroci , notti sporche notti skin , la violenza è il solo antidoto alla condizione Spleen , cielo cupo gas e nitro questa è la periferia , voglio andare oltre i limiti della fottuta fantasia......."

'Urla dai sobborghi' by Rott

"....negro-bianco dei vicoli puzzolenti il re ribelle , i tuoi scarponi calpestano l'altrui coscienza...negro-bianco ben conosciamo la tua disordinata violenza , hai lo stesso cuore di un cane e urli la tua giovane rabbia fatta di sogni che non si realizzeranno mai...negro-bianco cattivo esempio di civiltà...nuova razza urbana di gole tatuate e giovani alcoolici ....." by T. "WCK" Ansaldi

Bad Manners

LONDON

LIVE BIELLA 'BABYLONIA' 2 aprile '98

Dopo circa un anno e mezzo di attesa dalla turnee saltata del '96 ecco di ritorno nel Bel Paese (non il formaggio..) una delle nostre band più amate . Ci mettiamo in viaggio solo dopo aver ricevuto ampie rassicurazioni dal proprietario del locale che la band era effettivamente già sul posto....non si sa mai . Il concerto di Biella rimane l'unica data italiana visto che i Manners la sera prima non si sono presentati sul palco a Pordenone in quanto hanno perso l'aereo del mattino (!!??) . Dalla Liguria ci muoviamo solo in tre con la 'kriminal mobile' del Balestra ; nota di biasimo e di demerito a tutti quei pelati e rude boys che ormai non si muovono più di casa , nemmeno quando arrivano band storiche (cazzi vostri , vi siete persi un concerto davvero superbo che chissà quando riuscirete a rivedere.....ah,ah,ah!) . Oltre al kriminale ed al vostro cronista si mette in viaggio con noi Alice (...e peccato per il suo Paolone che si deve sorbire il turno di notte !!) . Il Babylonia come sempre non è troppo gremito , considerando anche che è un giovedì sera e l'ingresso al concerto costa ben trenta sacchi (e una pinta di birra maffa 8000 lirette......non male!) , ma presenta ugualmente un bel colpo d'occhio ; ben più della metà dei presenti sono skinheads (solo 2 girls ?!?!) arrivati da tutto il nord ovest ....Como , Varese , Milano , Novara , Torino , Vercelli , Biella , Cuneo e qualche mod di Asti e Torino (un salutone a Willy e agli 'Ultranol' astigiani) . Bisogna attendere un bel pò prima che il panzone decida di abbandonare il ristorante dove stava guardando la partita del Chelsea (e chissà cosa non stava mangiando !!!!!!) e salire sul palco.......ma alla fine eccolo lì in tutta la sua maestosità apparire dinnanzi a noi . Vestito come il più classico dei turisti inglesi in vacanza Buster esibisce con il consueto vanto la sua enorme panza che sembra essere notevolmente cresciuta in quest' ultimo periodo ; sembra anche un pò invecchiato (il tempo passa proprio per tutti) ma la sua esibizione più che dei cambiamenti anagrafici risente senza dubbio della nuova ciccia accumulata......il risultato è che il Fat Man a parte le classiche boccacce e gli inviti a chiamarlo 'You fat bastard' non ci offre altri spettacolini degni di nota . La prestazione canora è comunque eccellente e ci ripaga degnamente dello sbattimento per arrivare fino a qui . Se la mente non mi inganna la canzone di apertura è *This is ska* , seguita da *Walkin' in the sunshine* e quindi da *Skaville UK*.....dopodichè i ricordi si fanno più confusi (IN PINTA VERITAS !) e l'ordine dei pezzi è impossibile da ricordare . Gran parte dei pezzi proposti sono i vecchi successi del periodo d'oro , intermezzati da qualche pezzo degli album più recenti molto gradito come *Skinhead 'Luv' Affair* , *Sally Brown* e *Skinhead Girl* . Le canzoni che scatenano il pubblico come potete facilmente immaginare sono *Wully Bully* e *Ne ne na na na na nu nu* , ma comunque ogni pezzo viene cantato e ballato da tutti i baldi skins presenti (il resto del pubblico non ci interessa !)..... ...pur essendo in numero abbastanza esiguo per l'occasione ci facciamo valere lo stesso con un pogo skatenato e ininterrotto sotto il palco che penso abbia gratificato anche la band e creato la giusta atmosfera per godersi lo spettacolo . L'esibizione dura circa un'ora e mezza ed oltre alle canzoni già citate ci propone *Special Brew* , *Inner London Violence* , *King Ska Fa* , *Lip up fatty* (unico pezzo in cui Buster si muove un pò saltando sul palco e cercando di convincere , con molto poco successo , anche il pubblico a farlo.....) , *My girl lollipop* , *Just a feelin'* , *Can Can* , *Lorraine* più una cover dei Selecter. Esaurite le danze lasciamo il locale soddisfatti , il concerto è stato bello e sinceramente ce lo aspettavamo così........sacchi spesi bene . Si parte quindi per far rientro a casa , ma non prima che una solerte pattuglia di cicci di questa ridente località piemontese appioppi a 'Schumi' Balestrino un bel multone per uso improprio dei fari anti nebbia (....in una strada di campagna alle due di notte ?!?! Se non vuol dire questo essere dei rejetti.....???? Un grande vaffanculo alla Benemerita!!!) . Alla prossima .

Tottenham Skins, 1977

SKINHEADS FASHION

BOOTS: originally studded army boots with steel toe caps , NCB boots , monkey boots or anything else you could get your hands on , but eventually DMs became top dog , not least because steelies were classed as an offensive weapon. Cherry red and black were most popular , although black boots lost their appeal for some when black DMs became standard issue for plods . Other boots came in brown or tan .

BRACES : meant to hold your trousers up , but usually worn for style . Certainly not worn for comfort because they do your balls in most of the time . Sometimes worn over a thin pullover or tanktop . Wider originally than the quarter inch common today with , half inch , 1" and even 2" being sported . They were also worn over the shoulder and not around your bum until punk came along .

BROGUES : lace up shoe with holes punched over the toe and down the sides to form a pattern . Black , brown or burgundy in colour . Steel toe caps were an optional extra . In the States they are commonly known as Cordivans and were worn by FBI . Also available as a very smart boot .

BRUTUS : make of shirt , including the best tartan ones available . Brutus Gold were excellent button down cheks . Also a make of jeans , but never really popular in skinheads circles .

CROMBIE : despite what you may have read elsewhere , crombies were not post 1970 suedehead wear . They have been the mainstay of shady deals and gangsters for .decades , and were picked up by the skinhead cult as early as '68 . Check out the 1969 film *Bronco Bullfrog* if your mates don't believe you . Short for Abercrombie , a genuine made to measure one would break the bank , so most make do with cheaper imitations , often with a lining of cheaper still red satin . Even here there's quality and crap so go for one with some weight behind it , and a left breast pocket so you can shove a hanky in it . Velvet collars are a nice touch too .

DONKEY JACKET : good enough for dockers , miners and labourers , and certainly good enough for their sons and daughters too . Best ones have waterproof orange or black plastic at the top of the back , and a nice touch would be to have NCB or the like stamped across it . Names were often written on the plain ones . Cheap , deep pockets aand warm .

FLAT CAP : a must for every skinhead whippet owner and Andy Capp fan .

FLIGHT JACKET : also called a flighty , it must be the most popular jacket on sale today . Olive green tops the colour charts , although black ones are most popular with white power skins ironically enough . Other colours include air force blue . Although supposedly original USAF MA1 issue flying jackets, that's not really the case because they have epaulets on the shoulders . Still , what everyone calls an original with a metal zip, decent zip pocket on top of left sleeve, inside pockets,and decnt elastic cuffs and collar , are far superior than some of the trash sold by dodgy market stalls and shops .Smarter left plain , but often covered in scooter patches , or decorated with other badges and sew-ons . Reversible in theory , with the bright orange lining allowing you to be spotted easily if you bail out of a plane . Worth remembering next time you go abroad by plane .

GREENS :army trousers made of green durable material,cheap & hard wearing.

HARRINGTON : lightweight jacket , named after Rodney Harrington , a characters on TV's Peyton Place ,who was always wearing them .Zip up front ,button up collar . It has always been available in various colours (black , red and fawn are most popular) , with a tartan lining as standard , but as with most things the quality of them today isn't a patch on the ones being sold in '69 . Also available for a short time in tonic and Prince of Wales pattern . Suedes loved them , but by the mid '70s they were High Street fashion .

LACES : the colour of boot laces cause more arguments than a blind referee . The problem is that different colours mean different things in different areas . White might be NF in one town and anarchy in the next . In Monteral , yellow's meant to mean cop killer . What makes it worse is that there is always some know-all who claims to know the lot.

LEVI'S : red tag 501 jeans and kacket are a must for a skinhead . Button flies are in vogue at the moment , but some still prefer zips . Red tag 505s have zips as standard .Orange tab jeans are frowned upon in some circles , but God knows why . Jeans were always baggier in the original days , with skin tight ones appearing with punks.

LOAFERS : plain slip-on shoe usually with a fringed strip across the tongue and with a couple of small toggles tied like little laces . Usually one of the toggles falls off though . usual shoe colours , but black most popular thanks to 2 Tone . If you are after a brand name check out Frank Wright . Penny loafers were so called because girls often attached an

SUPER VALUE
"GREG MILITARY" COMMANDO SOLE
BOOTS HIGH LEG/STEEL CAP

ONLY
£15.99
Plus p&p £1

- 11 EYELET
- BLACK ONLY
- SMOOTH LEATHER UPPERS
- HEAVY CLEATED COMMANDO SCREW-ON SOLES
- INTERNAL STEEL TOE-CAP

SIZES: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.
ORDER TODAY — YOU'LL BE DELIGHTED
Send cheque/P.O. for £16.99 to:—
GREGORY SHOES Dept NM1
716 CRANBROOK ROAD, ILFORD, ESSEX 1G6 1HU

LONSDALE : manufactures of boxing equipment . Their range of vest and sweatshirts became popular with mods ans skins because of the Lonsdale shop just off Carnaby Street as much as for the love of the noble art . Mac smart raincoat , a throwback to the mod days . More a suede thing , and never really popular . Now the preserve of dirty old men .

DOC MARTENS : also called docs or DMs , the most famous make of shoe and boot thanks to its 'air wair' soles invented by the good Australian doctor . Very comfortable , hence their popularity .They are available in 8,10, 12,14 and even 20 holes (count the eyelets up just one side of the boot) and most sizes ,including small kids . 8-12 holes are most popular , although bone heads prefer them to touch their knee caps . Black and cherry red as standard and steel toe caps are available too . Now that the Doc has gone all trendy , they are now available in an amazing array of styles and colours .

FRED PERRY :range of tennis wear bearing the name of Britain greatest ever tennis player .The short-sleeved shirts were popular with mods in the 60es and are now standard skinhead issue.Originally four button and then three,they are now usually only two button affairs and made from lighter material .Colour schemes were once pretty tame,but very smart thanks to the piping on the collar and sleeves.Now available in 52 hideous shades in a sad attempt to compete with Benetton . Gone are the days when the ads ran 'Shirt by Fred , nuff said'. Other lines bearing the famous laurel wreath logo like cardigans , jumpers and Harrington style jackets are popular too .

PORK PIE HAT : narrow brimmed trilby hat borrowed from the rude boy look . Sometimes call a blue beat hat or stingy brim too . Any colour will do , but black is most popular . A decent one will last years longer than the cheap kiss-me-quick variety .

SCARF : a must for the winter unless you happen to live in Hawaii (and before you ask , plenty of skins do live there). Football ones are definetly most popular , with Gillingham F.C. ones being most prized . Also paisley patterns .

SHAVER : an eletric shaver , also called barber's clippers , are widely available and pay for themselves after a dozen haircuts . Wahl is the top brand and comes complete with plastic clip-on settings so you can have a number one , two ,three or four at the flick of a wrist . Keep well oiled for a lifetime of service .

BEN SHERMAN : most popular make of skinhead shirt available , not least because it's the easiest to get hold of. Ben Sherman was a Canadian who started selling his own brand of American style shirts in the early '60es . They soon became fashionable with mods , but it was skinheads who really put the bloke on the map . The button down collar includes a button at the back , plus there's a loop for hanging the shirt on the back together with a pleat . Those features along with a left breast pocket are now trademarks of skinhead style . The earlier short sleeved ones had two buttons and a V-shape cut out of the sleeve , then just two buttons and now just the one . Often called Bennies , and available in plain , checked and striped .

SOCKS : plain white sports socks are universally popular . Red is a long way behind in second place .

STA PREST : trousers that never needed ironed and very smart too . Made by a number of companies , but none could touch Levi's whose white ones were stunning compared to other brands . Ever –prest were another good make . Colours included white , burgundy , black , ice blue and fawn .

STEELIES : steel toe-capped boots were very popular because of their aggro potential . One kick in the balls and few would come back for more . But once they were classed as an offensive weapon , other types moved in on the boot territory .

SUITS : 3 and 4 buttons , narrow lapel , and either a middle or back vent or two side vents (up to 18" long) are standard features of skin suits . Ticket pockets are another nice touch . Competition for the best suit often saw extra ticket pockets being added . Buttons on the sleeve were another measure of style , with three being a bare minimum and some racing up to the elbow . The bottom jacket button is usually left undone and the trousers short enough to see the top of your shoe and some sock . Summer colours tended to be petrol blue , green and navy blue , while black and brown came in during the winter . Smoothies went for double-breasted suits in similar materials . Skinhead girls originally wore their suit jackets at three quarter lenght .

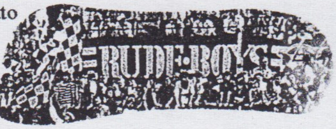
TATTOOS : loads of skinheads have tattoos .Football teams ,bands , lovers , countries , firms , all get a look in alongside the odd swallow . A lot of London skins had a star in the centre of their left palm at one time .Another popular one is ACAB .Tattoos can look really smart or really tacky , depending on who does them . At the end of the day though , you've got to remember you'll have them for the rest of your life and so the decision to get one done is a very personal one .

Brigate Gialloblù

Verona 1971

Le Brigate del Verona come molti di voi sapranno sono uno dei migliori gruppi del panorama ultrà italiano ; sebbene si siano auto-sciolte alcuni anni orsono il loro spirito continua ad aleggiare nella curva sud del Bentegodi ed ovunque giochino i gialloblù . E' un gruppo ammirato da molti per la sua mentalità , compattezza e per le continue innovazioni che portano nel modo di tifare con canti e standardi unici e trovate goliardiche. L'unica pecca che possiamo trovare nella curva veronese è l'eccesiva politicizzazione destroide manifestata con cori , striscioni , bandiere e stendardi e che talvolta ha fatto cadere proprio in basso questi tifosi unici (vedi manichino nero impiccato nel derby con il Chievo , cori anti-Spagnolo.....). Il pezzo qui riportato è tratto dallo splendido libro **'I Guerrieri di Verona'** di Silvio Cametti........ **LA CURVA DELLE BRIGATE !** ....'Erano circa 5.000 le persone che poteva contenere , tutte in piedi , il settore dello stadio denominato Curva Sud , ma conosciuto da tutti come la curva delle brifate . La popolazione che affollava domenicalmente questo settore era molto varia ; molti erano i gruppi che la componevano e molti gli striscioni che li contraddistinguevano . Ma chiunque fossero queste persone e a qualsiasi gruppo appartenessero , erano circa 2500 quelle che costituivano le Brigate Gialloblù . In pratica le brigate erano quelle persone che seguivano attivamente la partita cantando , battendo ritmicamente le mani , agitando bandiere e vessilli allo scopo di sostenere la squadra del Verona . Circa 1500 di quei tifosi erano 'singles' oppure gruppi di amici , abbastanza simili tra loro ma anonimi , nel senso che non si mettevano mai in vista con atti o azioni personali . Si sentivano parte del gruppo e lo erano . Partecipavano al tifo in modo più o meno caloroso e si iscrivevano alle trasferte in modo autonomo . Erano trascinati allo stadio dall'entusiasmo originato dalle vittorie della squadra , ma anche da amici , conoscenti e da altre circostanze che si possono definire soggettive . Molti frequentavano lo stadio sempre , altri solo saltuariamente. Alcuni , malgrado non fossero in possesso di una cultura calcistica o di un passato ultrà , con il tempo finivano per diventare grandi tifosi . Quando si muovevano migliaia di persone per seguire la squadra , specie in trasferta , ed avvenivano degli incidenti , tutti si sentivano pressochè coinvolti . Il nocciolo del gruppo non si identificava con questa massa di ultras . Essi furono sempre visti e considerati come subordinati , da trascinare nel maggior numero possibile al seguito della squadra . Le restanti 1000 persone erano quelle che andavano sempre e da sempre allo stadio . Sostenevano la squadra con fede viscerale , ed erano loro che cantavano e facevano sentire il loro apporto vocale al Verona per tutto l'arco della partita a dispetto del risultato in corso sul campo . Essi davano un'importanza rilevante all'evento sportivo ed al risultato , ma per loro la partita durava tutta la settimana e non si giocava solo sul campo , ma anche sugli spalti e fuori dallo stadio . Erano persone molte diverse tra di loro , per estrazione sociale e provenienza . Venivano dai vari quartieri della città e dalla provincia veronese , alcuni soggetti particolari persino da altre città . Molti di essi si contraddistinguevano allo stadio per il modo di vestire , di comportarsi e per il posizionamento all'interno degli spalti . Alcuni , ad esempio , formavano quella sezione che rappresentava l'a nima bizzarra e fantasiosa del gruppo . La componevano alcuni ragazzi tra i quali spiccavano molti fondatori ai quali nell'arco di anni si aggiunsero altri ragazzi più giovani .Si trattava di persone che erano accumunate da un sentimento di vero amore per la squadra e da un uso smodato di ogni tipo di alcolico : vino , birra , grappa , amari e tutto ciò che si poteva trovare da bere dentro e fuori gli stadi . Erano definiti i 'cantanti' . Si posizionavano al centro del quadrante occupato dalle brigate ed essendo circondati dalla massa delle persone che costitui

Il primo striscione RUDE BOYS comparso in una curva è stato quello dei veronesi .



–L'ESPRESSO (25-06-92) Intervista all'Onorevole Nicola Pasetto.
Pasetto nega che tutti gli ultras del Verona siano missini. Ricorda anzi che molti hanno votato lega e che la frangia dei RUDE BOYS è più che altro di sinistra.
Differenze politiche che non sono mai sfociate in scontri interni tra tifosi. ·

vano l'intero gruppo , ne rappresentavano a tutti gli effetti il cuore . Essi forgiavano continuamente nuove canzoni , anche durante le partite stesse ; durante la settimana ideavano cori di dileggio dedicati agli avversari di turno . Il loro credo non era rappresentato solo dal sostenimento della squadra , ma anche dalla mortificazione dei giocatori e dei tifosi avversari contro i quali , se veramente ispirati , si accanivano senza limiti . I 'cantanti' furono anche i promulgatori del modello di tifo anglosassone , che negli anni '80 (ora lo hanno copiato tutti!) contraddistinse le brigate dagli altri gruppi ultras italiani . Erano proprio gli appartenenti a questa categoria che trascorrevano periodi di vacanza o di 'studio' in Inghilterra e Scozia , importando usi , costumi e tradizioni dei tifosi di quei paesi (NB: le brigate già dalla metà degli anni '70 erano in ottimi rapporti con i tifosi del Chelsea , che addirittura li ospitarono con tanto di striscione nella famigerata Shed End) , modellandoli poi per dare un'impronta personalizzata a tutto il tifo gialloblù . La curva delle brigate grazie a loro cambiò radicalmente , sia nell'aspetto (niente tamburi e tanti vessilli) che nelle sonorità dei cori , i quali apparivano ora come delle vere e proprie canzoni piuttosto che come slogan . Nell'arco degli anni i 'cantanti' , malgrado non abbiano mai perso una specifica identità , si distinsero comunque sotto alcune sigle . **G.O.G.** , Gruppo Onti Golosine (i primi a sventolare per tutto l'arco della partita le bandierine a scacchi) ; **TARTAN ARMY** , creata a sostegno dello scozzese Joe Jordan ; la creazione di questa sigla portò molti rappresentanti del gruppo a presentarsi allo stadio vestiti con kilt e altri indumenti di matrice scozzese . Il gruppo più bizzarro fu senza dubbio l'**A.S.U.** (**Associazione Stalla Umana**) , nato nel 1984 ed il cui inno , sulla falsariga di quello delle brigate , diceva '*Se non ci conoscete allora fatevi da parte , noi sporchiamo ovunque !*. I rappresentanti dell'ASU erano volutamente e sgradevolmente sporchi , vestiti di stracci , con ai piedi ciabatte o scarponi da montagna e anfibi ; quasi sempre erano alterati dall'alcool : dei veri e propri fanatici con una propensione a creare disturbo ovunque e comunque . Formavano una falange di persone dal brutto aspetto ; in molti casi riuscivano persino a coinvolgere nelle loro animalesche scorribande anche numerose altre persone relativamente normali , che insieme a loro sfogavano i loro più bassi istinti al grido di *'Ve are evils !'* . Fu anche a causa loro e del loro comportamento provocatorio che i tifosi veronesi furono visti ed etichettati da stampa e tifosi come un insieme di razzisti , depravati e ubriachi . Si racconta che amassero praticare giochi strani : gare di testate contro una cassetta dell'Enel situata in curva , alle quali però non tutti partecipavano . Pare anche che molte volte si divertissero a soggiogare alcuni giovanissimi adepti del loro entourage , che sembra venissero derisi , vilipesi e in alcuni casi costretti a subire violenze fisiche in una sorta di riprovevole iniziazione . Le cronache dell'epoca riferiscono di un viaggio in pullman per una trasferta durante il quale tennero impiccato ad una maniglia un giovane : il malcapitato , forse perchè alterato dall'alcool o perchè sottomesso , non osò protestare fino all'arrivo del torpedone nella città avversaria . Proprio durante le trasferte al seguito della squadra , i membri dell'ASU esprimevano il peggio . Trasferte che essi effettuavano si al seguito delle brigate , ma autonomamente in quanto con la loro animalità erano in grado di ridurre il loro automezzo in

A Vicenza durissimi scontri con la polizia e i carabinieri al termine della partita di calcio con il Verona

Derby all'insegna della paura

Domenica, dopo il derby con il Venezia che valeva il primato in classifica, si sono ripetute le scene di violenza che fanno spesso cornice alle partite del Verona. E ora si teme per la partita di Vicenza

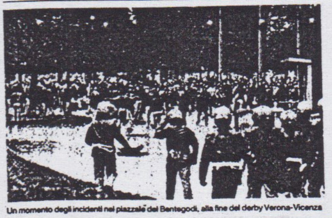
NOI ODIAMO TUTTI

Brigate Gialloblu Verona

Le forze dell'ordine sono intervenute facendo quattro arresti e spiccando cinque denunce a piede libero: la partita era finita zero a zero

...a notte ultrà

Sedici feriti negli scontri tra tifosi dopo il derby Verona-Vicenza



Un momento degli incidenti nel piazzale del Bentegodi, alla fine del derby Verona-Vicenza

Due pullman con 108 tifosi gialloblù in questura

Finiti a Marassi carcere anziché a Marassi stadio

...rill di Novi Ligure, dopo avere scardinato la porta, alcuni compo-...la comitiva hanno fatto man bassa di prodotti, approfittando della ...e per andarsene senza pagare - Il direttore del locale ha informato la ...d a Genova Est i due pullman sono stati bloccati dalle volanti

BRIGATE GIALLOBLU HELLAS VERONA

una discarica semovente . Straordinariamente fortunati ai controlli delle forze dell'ordine , solo una volta mentre si recavano a Genova per assistere all'incontro con la Sampdoria, dopo aver sfondato la porta di un autogrill per saccheggiarlo , vennero giustamente fermati e portati in massa al carcere di Marassi . A parte queste abominevoli amenità , alcuni di essi abbandonavano completamente queste loro vesti scanzonate quando si trattava di effettuare trasferte particolarmente pericolose . Allora tutto il colore scompariva , così come il sorriso e l'abbigliamento da straccioni, e si manifestava l'animo prepotente di alcuni di loro . Seguendo un'usanza degli Headhunters del Chelsea essi portavano in tasca biglietti da visita che recavano scritto *'Complimenti ! Hai appena incontrato le Brigate Gialloblù !'* , da lasciare sui tifosi avversari feriti . La fazione più dura delle brigate era costituita da un gruppo di circa 150 persone , per le quali la squadra era sì importante , ma più importante era il gruppo stesso . Erano proprio loro i veronesi temuti da tutte le tifoserie avversarie , quelli le cui riprovevoli gesta finivano sempre sui giornali . Per questi individui la partita sarebbe passata in secondo piano se le brigate si fossero fatte sopraffare dai tifosi avversari . Fu essenzialmente a causa loro che le brigate divennero famose per la loro compattezza e temerarietà . Tra di essi si riscontrava la presenza di vari gruppi di amici provenienti dai quartieri di Borgo Trento , B.go Venezia , San Zeno...e di vari elementi provenienti in piccole cellule da ogni singolo gruppo della curva . Tutti insieme formavano il cosiddetto nocciolo delle brigate . Erano quelli che ogni domenica rischiavano di finire in galera ed erano loro gli unici tifosi che si muovevano per seguire il Verona nelle trasferte più lontane e pericolose . Malgrado le differenze soggettive derivanti dall'estrazione sociale e dalla provenienza , erano persone con un codice personale non preordinato ma , per destino , molto simile a quello degli altri . Un codice basato su uno straordinario senso dell'amicizia , che trovava nello stadio il terreno adatto per cementarsi attraverso giornate di comunanza piene di gioia , sconforto , guerriglie , tensioni e , per molti , anche di processi penali . Giornate che hanno finito per segnare molti di essi e che il passare del tempo e le vicissitudini della vita hanno lentamente distaccato , ma che hanno creato l'esempio per quei ragazzi che oggi cercano di mantenere , anche se con uno spirito differente , quella fama di diversi che questi giovani si erano creati con le loro caratteristiche . La coesione del nucleo dirigente si è riflessa sull'intero gruppo delle brigate , che mai hanno avuto al loro interno dissapori sulla linea di condotta . Ma forse la vera differenza tra queste persone ed il resto dei componenti delle brigate era data dal fatto che malgrado questi ragazzi dimostrassero continuamente inventiva e capacità organizzative sia per quel che riguarda il tifo da stadio che per quanto concerne i movimenti ed i comportamenti del gruppo in toto , essi si distinguevano perchè non vivevano affatto la vita del tifoso passionale ; non si facevano mai trascinare troppo dall'entusiasmo generale ma gioivano dentro per le vittorie loro e per quelle della squadra . Per di più essi guardavano gli altri tifosi con una certa superiorità , e a parte alcuni momenti particolari , spendevano pochissimo tempo per queste loro attività , avendo sempre considerato questo modo di vivere la curva solo come un completamento al loro modo di essere , dettato da una grande passione per il Verona . Un qualcosa in più che erano consci di possedere , a differenza della maggior parte degli altri......................" **N.B.: il libro sulle BRIGATE GIALLOBLU' può essere acquistato solo telefonicamente al n° 045/577399 (non lo trovate nei negozi !)**

Hellas Verona Fans a Utrecht in coppa

QUESTA E' LETTERATURA !!!!

CLOCKWORK ORANGE

BY ANTHONY BURGESS

"..fu sotto la centrale elettrica municipale che ci imbattemmo in Billyboy e i suoi cinque soma . Dovete sapere , fratelli , che in quei giorni le squadre erano quasi tutte di 4 o 5 ragazzi e si chiamavano 'autosquadre' perchè 4 era un numero comodo per un'automobile , e sei era il numero minimo per una ganga . A volte delle ganghe si univano come per fare un migno esercito per le grandi battaglie notturne , ma in genere era meglio andare in giro in numero ridotto . Billyboy era qualcosa che mi faceva venir voglia di rigettare solo a locchiargli quella grassa biffa ghignante e ci aveva sempre addosso quella sniffa d'olio rancido e rifritto anche quando era vestito con le bucce buone come quella sera . Loro locchiarono noi come noi si locchiò loro , e da tutt'e due le parti ci fu come una specie di tranquillo stato d'allarme . Perchè quello sarebbe stato vero , quello sarebbe stato forte , quello voleva dire la lisca , lo sgarzo , la cricchia , non soltanto pugni e stivali . Billyboy e i suoi soma smisero quello che stavano facendo , e cioè di prepararsi ad eseguire qualcosa su di una giovane mammola piagnucolante che s'eran presa , di non più di dieci anni , lei che scricciava a più non posso ma ancora con le palandre , Billyboy che la teneva per una granfia e il suo numero uno , Leo , che la teneva per l'altra . Probabilmente avevano fatto solo la prima parte delle mottate sconce prima di darsi ad un piccolopoco di ultraviolenza. Quando ci locchiarono venire lasciarono andare la piccola boccalona , perchè tanto ce n'erano un mucchio dove avevano preso quella , e lei corse via con le gambette bianche che spiccavano nel buio senza smettere i suoi 'Oh oh oh' . Io dissi , tutto somesco e sorridente...'Guarda chi si vede , il nostro grasso fetente Billibestia in piscìona ! Vieni a prendertene uno nelle berte , se le berte ce l'hai , vecchia gelatina d'eunuco !!'...e così cominciammo . Si era quattro contro sei ma il povero vecchio Bamba , con tutta la sua bambanaggine , contava per tre come puro folle e sporco picchiatore . Bamba aveva una lunghissima cricchia o catena cinebrivido girata due volte intorno alla vita , e la srotolò e cominciò a sbatterla nei fari che era una bellezza . Pete e Georgie avevano dei begli sgarzi affilati , ma io da parte mia avevo un'ottima lisca tagliagola , bigia ma cinebrivido , e a quei tempi la sapevo far lampeggiare da vero artista . Così si stava lì a squassare nel buio , con la vecchia luna con gli uomini sopra che stava sorgendo e le stelle che bucavano come coltelli ansiosi di unirsi allo squassaggio . Con la mia lisca riuscì ad aprire fino in fondo la palandra di un soma di Billyboy , pulita pulita senza nemmeno toccargli le macerie . Così nello squassaggio questo soma si trovò improvvisamente aperto come il guscio di un pisello con la pancia nuda e le povere vecchie berte in vista , e allora s'imburiano parecchio , mettendosi a urlare e a gesticolare e perdendo la posizione di guardia , lasciando che il vecchio Bamba entrasse con la sua catena che sibilava vvssssss e gliela sbattesse dritta nei fari , così che questo soma se ne andò fuori dai piedi berciando e incespicando . Noi si lavorava che era un cinebrivido , e facemmo in fretta a mettere fuori combattimento il numero uno di Billyboy perchè Bamba l''veva accecato con la catena e lui si mise a strisciare per terra ululando come una bestia , e così bastò un bel colpo di stivale sul planetario per mandarlo completamente out e poi out ..."

Anthony Burgess
Un'arancia a orologeria

BAD MANNERS

Discografia completa

SINGLES

Ne ne na na na na nu nu / Holidays (Magnet MAG 164 - feb.'80 – miglior piazzamento nelle UK charts n°28).
Lip up Fatty / Night bus to Dalston (Magnet MAG 175 - mag.'80 – n°15) ; prodotto anche in versione 12" con una extended version di *Lip Up Fatty* .
Special Brew / Ivor the engine (Magnet MAG 180 – sett.'80 - n° 3) ; prodotto anche come picture disc .
Lorraine / Here comes the major (Magnet MAG 181 – nov.'80 - n°21) ; prodotto anche come 12" con una extended ver sion di *Lorraine* e il bonus track *Back in '60* .
Just a feeling / Suicide (Magnet MAG 187 – mar.'81 – n°13)
Can Can / Armchair disco (Magnet MAG 190 – giu.'81 – n°3)
Walking in the sunshine / End of the world (Magnet MAG 197 – sett.'81 – n°10) ; prodotto anche in versione 12" con il bonus track *Night Bus to Dalston* (vocal version).
Special r'n'b party four EP con *Buona Sera , Don't be angry , The new one* e *No Respect* (Magnet MAG 211 – nov.'81 – N°34).
Got no brains / Psychedelic Eric / Only funkin' (Magnet MAG 216 – apr.'82 – n°44) ; prodotto anche come picture disc .
My girl lollipop / Flashpoint (Magnet MAG 232 – giu.'82 – n°9) ; prodotto anche come 12" con una extended version di *My girl lollipop* e la bonus track *Ben E.Wriggle* ; prodotto dalla Portrait per il solo mercato americano come
1 12" con trediverse versioni di *My girl lollipop* .
Samson and Dalilah / Good honest man (Magnet MAG 236 – ott.'82 – n°58);prodotto anche in versione 7" in vinile tra sparente e in versione 12"con una extended version di *Samson and D.* E la bonus track strumentale *You're.*
That'll do nicely / Monster love (Magnet MAG 243 – apr.'83 – n°49);prodotto in versione picture disc e anche 12" con il bonus track *King Ska Fa* ; la Portrait realizzerà più tardi il 12" con due versioni di *That'll do nicely* .
Blue summer / Mr.Jordan (Portrait A6502 – ago.'85); prodotto anche con una versione remix ed una dub di *Blue Summer*
What the papers say / Louie Louie (Portrait A6607 – dic.'85) ; prodotto anche in versione 12" con due versioni del primo pezzo .
Tossin' in my sleep / Louie Louie (Portrait A6953 – mar.'86) .
Sally Brown / Skinhead Girl (Blue Beat – dic.'88) ; edizione limitata di 1000 copie per il fans club ufficiale della band , prodotto poi in versione 12" con una extended version di *Sally Brown* ed il bonus track *Buffalo Ska* .
Skaville UK / Rocksteady Breakfast (Blue Beat BBSP001 – apr.'89) ; prodotto anche come 12" con una versione mixata di *Skaville UK* .
Gonna get along without you now / Oh Jamaica (Blue Beat BBSP 004 – giu.'89) ; realizzato anche come 12" con tre ver sioni (ska,radio e reggae) del primo pezzo .
Christmas time (again) / Skinhead Luv-a-fair (Blue Beat BBSP 010 – ott.'89)) ; su un lato i Bad Manners e sull'altro i Buster's All Stars ; prodotto anche in versione 12" con l'aggiunta di *Return of the Ugly* dei B.M. e *You Fat Bastard* degli All Stars .

ALBUM :

Ska'n'b (Magnet MAGL 5033 – apr.'80 – n°34)
Loonees Tunes (Magnet MAGL 5038 – nov.'80 – n°36)
Gosh it's.....(Magnet MAGL 5043 – ott.'81 – n°18)
Forging ahead (Magnet MAGL 5050 – nov.'82 – n°78)
The height of Bad Manners (Telstar STAR 2229 – apr.'83 – n°23)
Mental notes (Portrait 26613 – dic.'85)
Live and loud (Link LP07 – mag.'87);realizzato in diversi colori e copertine ; ripubblicato in cd dalla Streetlink come Greatest Hits live e le bonus tracks *Ne ne na na na na nu nu* ed *El Pussycat* ; ristampato su cd dalla Dojo nel '93
Eat the Beat (Blue Beat 001 – ago.'88) ; realizzate solo 1000 copie ; successivamente ristampato su cd dalla francese Squale con tre bonus tracks .
Return of the ugly (Blue Beat BBSLP 002 – lug.'89)

CONTINUA IN CHIUSURA DI ARTICOLO

THE BAD MANNERS'S STORY

Narra una leggenda che in Inghilterra ci sia un uomo capace di Stipare nella sua gola 27 Big Macs in una sola volta,con un record personale di 30 non raggiunto solamente per mancanza di fondi.Quest'uomo altri non è che Doug Trendle,a noi meglio noto come Buster Bloodvessel,leader e cantante dei Bad Manners.In seguito dichiarò alla stampa musicale di non aver mai mangiato più di due beef Burgers contemporaneamente.La storia della band londinese è ricca di aneddoti e storielle curiose........ ...un esempio?In una notte di Halloween uno dei membri della band,Louis Cook,scoperchiò una tomba del cimitero di Highgate ed iniziò a giocare a calcio con un teschio (NB:l'autore del macabro gesto è rimasto ignoto fino a quando lo skinhead/scrittore scozzese G.Marshall ha pensato bene di 'sputtanarlo' nel suo libro sulla band!!!!!).La storia più curiosa rimane comunque il fatto di come abbia fatto un gruppo di musicisti 'spostati' a raggiungere il successo con una manciata di singoli ed album.Stando ad un'altra leggenda i B.M. si formarono come trio nella Noth Bank,la gradinata dove si riunivano i tifosi più caldi dell'Arsenal .Del gruppo solo Doug era un frequentatore abituale di Highbury (stadio dell'Arsenal) e fu proprio sugli spalti dell'impianto londinese che iniziò la sua attività di cantante come ideatore/lanciacori di 'terrace-chants'.Il suo talento non passò inosservato tanto che fu segnalato dalla polizia per una comparsa in tribunale dove fu multato per aver cantato 'Who the fuck is Stanley Bowles?' durante una partita al Loftus Road (stadio dei Queen's Park Rangers).La musica aveva sempre avuto un ruolo importante nella sua vita. Era solo un mocciosetto quando iniziò a frequentare gli skins della prima ora....andava con i più grandi ai concerti anche se poi non poteva entrare (a causa dell'età o della mancanza di soldi).Pochi anni dopo attraversò un periodo hippy.......aveva più capelli lui che tutti i vecchi skins londinesi messi insieme,e gruppi quali Led Zeppelin,Deep Purple e Uriah Heep avevano soppiantato i suoi vecchi idoli Prince Buster e soci.L'idea di mettere su una band si concretizzò come puro divertimento nel 1976.Sei futuri membri dei B.M. frequentavano la stessa scuola,e con l' incoraggiamento di una compagnia di professori soprannominata 'Snacks at the bar',Doug ed alcuni amici iniziarono a suonare in un occasionale concerto nella sala assemblee della scuola. La prima grande occasione arrivò per caso durante un viaggio in furgone a Stonehenge per un festival hippy; avevano ottenuto un passaggio da una blues band chiamata Back Stage Boogies che,dopo aver cantato tutti insieme ubriachi,propose loro di esibirsi al festival come loro supporto.I futuri B.M. salirono sul palco con il nome di Standback.......il pubblico durante la loro esibizione rimase tanto sbalordito quanto erano annebbiati dalle droghe,ma se i capelloni non gradirono il loro show Doug e compagni ne furono entusiasti.Seguì un concerto per la National Union of Students.Doug amava stare sul palco,per lui era una cosa quasi naturale,e fu in quei giorni che decise di dedicare alla musica maggiore tempo e attenzione per cercare di ottenere qualcosa che non fosse solo semplice divertimento.Le prove furono intensificate e il nome fu nuovamente cambiato : da Stoop Solo & The Sheet Starchers si passò a Buster Bloodvessel & His Bad Manners (da una idea del nuovo bassista Dave) successivamente abbreviato in Bad Manners.Oltre alle cover iniziarono a proporre pezzi composti da loro come Cheese'n'Pickle Blues,che ebbe un battesimo dal vivo a dir poco esilarante: durante l'esecuzione del pezzo Doug decise di sgranocchiare qualcosa e afferrò il contenuto di un piatto di 'party snacks'..... ..disgraziatamente uno di quei bastoncini salati da cocktail rimase incastrato nei denti , e nel tentativo di rimuoverlo Doug spruzzò tutto il contenuto della sua bocca (e non è poco!) su una povera ragazza che stava passando (che stranamente non fu mai più rivista sotto il palco ai concerti del gruppo...!!!).Nei primi periodi le marachelle della band erano confinate a piccoli locali quali pub e club della capitale; li potevi trovare regolarmente al Pegasus,Dingwalls, The Green Man , Bedfont Black Dock ed al Crouch Hill Stapleton. In poco tempo si guadagnarono una buona fama , le loro esibizioni erano sempre gradite. Il 24 dic. '78 suonarono come spalla dei R.D.B. alla Bridgehouse,nell'East End ; furono descritti al proprietario come una band divertente e reclamizzati , con grande disgusto da parte loro , come una 'comedy band'.....in risposta offrirono ai presenti una prestazione a dir poco scialba e scadente che ovviamente non impressionò il pubblico,tra cui il (+ tardi) celebre giornalista del Sounds Garry Bushell che li bollò nelle colonne del giornale come una 'atrociously unfunny band' (anche se poi divenne uno dei loro più grandi fan).Non era certo il modo migliore per chiudere l'anno,ma non erano gli unici ad avere dei problemi : a Coventry una band sconosciuta chiamata The Specials A.K.A. non riusciva a decollare per le continue scissioni che seguivano

ai vari contrattempi mentre sempre nella North London un gruppo dal nome The Invaders non riusciva a combi

nare nulla di buono .Ma il 1979 si apprestava a divenire per tutte e tre le band l'alba di una nuova era.Le novità riguardarono inizialmente la line up della band che era continuamente allargata per il solo fatto che dispiaceva mandare via i giovani che si presentavano alle audizioni.Per un certo periodo la band si presentò sui palchi con non meno di 16 elementi......per poter continuare un discorso musicale di un certo tipo era necessario uno sfoltimento e a malincuore Doug scelse 8 compagni per continuare l'avventura (in pratica quelli che lo avevano seguito dai primi momenti).Alla chitarra c'era Louis Cook, che scelse come nome d'arte Louis Alphonso in omaggio al grande musicista ska Roland Alphonso e rimarcando anche le sue origini spagnole. Gus Herman aveva abbandonato la chitarra e iniziò a suonare la sua tromba,guadagnandosi il soprannome di Hot Lips (labbra calde).Non aveva mai suonato la tromba in vita sua e alla prima uscita della nuova formazione si inventò il furto della stessa per non essere scoperto.Alan Sayag suonava l'armonica sotto lo pseudonimo di Winston Bazoomies, Dave Farren al basso divenne 'Reggie Mental' mentre il batterista Brian Tuitt optò per 'Chew-It'.Questi erano i ragazzi che frequentavano la scuola di Woodberry Down .I membri 'esterni' erano Andrew Marson detto 'Marcus Absent' che suonava il sax ed arrivava da Birmingham ; Chris Kane al sax tenore era originario di Belfast ed era considerato il musicista più esperto del gruppo in quanto aveva suonato in un circo come accompagnamento agli spettacoli magici e degli elefanti (lo pigliavano mica per il culo..!!???) ed infine Martin Stewart , il tastierista che prima di raggiungere Londra viveva nelle selvagge lande di Auchtermuchty (Scozia) facendo il pastore.A differenza degli altri membri della band gli ultimi due non avevano un soprannome in quanto,a detta dei loro compagni,i loro nomi erano già abbastanza stupidi. Le loro influenze musicali inizialmente affondavano le loro radici essenzialmente nel r'n'b , ma fu mescolandolo ai ritmi ska con una aggiuntina di rock'n'roll classico che i B.M. crearono l'efficace e potente sound che li rese celebri . A metà anno gli Specials A.K.A.,diventati solo The Specials,diedero vita alla loro label chiamata 2 Tone la cui prima uscita sul mercato fu un singolo con la canzone del gruppo ***Gangsters*** e ***Selecter*** dell'omonima band.In giro non si parlava altro che di ska revival....skinheads e modernisti avevano tirato fuori dagli armadi sta-press e completi a lungo dimenticati e tornavano ad essere numerosi in tutto il paese.I North London Invaders mutarono il nome in Madness , firmarono un contratto per un singolo con la 2 Tone (*Madness/The Prince*) e raccolsero intorno a se uno stuolo di fans scatenati.I Bad Manners stavolta non mutarono il nome,e nonostante continuassero ad essere relegati ai piccoli locali lontani dal grande pubblico erano riusciti a crearsi un circuito di fedelissimi ed a farsi notare da alcune compagnie discografiche.Durante un concerto al Dingwalls furono notati da Jerry Dammers , il padrino della 2 Tone, che offrì loro la possibilità di registrare il primo singolo.Fino ad allora non gli era nemmeno passato per la testa di realizzare un demotape, e tutto a un tratto grosse label facevano a gara per contenderseli (ovviamente a suon di bigliettoni).Nonostante i benevoli favori da parte della stampa di cui godeva in quei giorni la 2 Tone, i B.M. non la consideravano come una delle migliori possibilità per iniziare la carriera.A loro fu proposta la sola realizzazione di un singolo e non un vero e proprio contratto discografico , ed era evidente che sarebbero rimasti in secondo piano rispetto a Specials e Selecter . Poteva essere una buona chance per band che non potevano avere contratti decenti , non certo per loro che facevano litigare calibri del nome di EMI e RCA. L'offerta di Dammers fu quindi declinata e certamente si trattò di una mossa rischiosa considerando il fatto che Doug aveva solo 19 anni ed il resto della band altrettanti o poco più ed erano chiamati a prendere una decisione che avrebbe avuto effetti sul resto della loro vita. Dopo un party natalizio particolarmente alcoolico il gruppo decise di porre le proprie firme sul contratto della Magnet Records . I più grossi concerti degli ultimi mesi dell'anno e primi dell'80 li fecero come spalla dei Madness e si esibirono anche a fianco di formazioni mod come i Crooks . Doug , che ingrassava sempre di più, dichiarò che il 1980 sarebbe stato l''anno dei ciccioni ; l'unico a non essere d'accordo fu il suo medico che gli impose di incominciare a perdere un pò di peso se voleva passare i 24 anni (NdR:ha provato a fare 5 diete senza ottenere significanti risultati). Essere grasso era parte della sua attrattiva e non c'era cosa che lo rendesse più contento che vedere altri ciccioni ballare sotto il palco ai suoi concerti. Anche i Bad Manners , come le altre ska bands , iniziarono ad avere un seguito di skinheads soprattutto a Londra , ma questo a loro non parve più di tanto strano in quanto gli skins erano sempre stati coinvolti nello ska e nel reggae . Inoltre erano richiamati dalla testa pelata di Doug , dovuta inizialmente ad una scommessa persa . Se negli anni '60 questi tipi di musica nera attiravano una miscela di giovani skins e jamaicani , il pubblico che seguiva la nuova ondata di gruppi ska era in gran parte bianco e tra loro si infiltrarono molti razzisti .

In questo periodo gli estremismi politici erano all'ordine del giorno nei concerti di quasi tutte le band che suonavano ska,OI! e punk.....saluti romani,cori razzisti e inni nazisti,aggressioni xenofobe (e altra merda del genere!).Certo che una band che vedeva nelle sue fila un nero,un mulatto e due ebrei non sarebbe dovuta essere una delle band preferite dai seguaci del National Front , ma fino a quando non nascerà un vero e proprio circuito White Power Rock i boneheads continueranno a seguire band multirazziali o addirittura apertamente contrarie alla destra creando spesso e volentieri violenti disordini. Essere conosciuti come una skin band divenne di li a poco un pessimo biglietto da visita anche se ai concerti del gruppo non si verificavano più casini che in quelli delle altre band in circolazione...... i messaggi che provenivano dal palco non incoraggiavano certo la violenza,ma purtroppo andò come andò (complice anche una stampa quanto mai disinformata e in cerca di falsi quanto assurdi scoop.....un articolo sul fenomeno nazi dal titolo 'Don't rock with the sieg heilers' venne correlato da una foto dei Selecter ????!!!!!). Ma torniamo ai discorsi prettamente musicali.....quasi tutti i concerti del gruppo si aprivano con il tema musicale di *The Magnificient Seven* suonato dalla band prima di essere raggiunta sul palco da Buster che si presentava al pubblico muovendo dentro e fuori la lingua al ritmo del pezzo (...come un grosso lucertolone che cercava di catturare degli insetti!). Per tutta la durata del concerto Bazoomies ballava e saltava come un pazzo al ritmo del nutty sound . Oltre ai pezzi che troveremo nel primo album erano soliti proporre cover di vecchi successi rocksteady come *Elizabethan Reggae, Double Barrel* e *El Pussycat*. Il 15 febbraio dell'80 esce finalmente il singolo di debutto , Ne ne na na na na nun nu , una cover di un pezzo r'n'b dei tardi anni '50 di Dick Do & the Dont's.....il commento della stampa specializzata fu favorevole anche se non mancò chi bollò la band come dei cloni dei Madness (visto che provenivano anche dalla stessa zona di Londra) . E' innegabile che la band ottenne un successo di mercato ed una espansione dell'audience in seguito all'affermazione delle band della 2 Tone , ma già prima della sua apparizione i B.M. erano riusciti ad attirare un discreto seguito. Seppure catalogate nella stessa maniera dalla stampa , le varie ska bands del periodo avevano in gran parte diverse influenze ed erano tutte alla costante ricerca di una loro propria identità musicale . Le critiche riguardavano anche i testi delle canzoni , giudicati alquanto frivoli . Le intenzioni della band non erano certo quelle di lanciare dei messaggi nelle loro canzoni , ma piuttosto di far divertire il loro pubblico con della buona musica da ballare . Il singolo raggiunse il 28° posto delle classifiche nazionali.L'11 aprile , dopo un mini tour con Dexy's Midnight Runners e Bodysnatchers uscì il tanto atteso album . Sotto molti punti di vista non era un ottimo lavoro ma il tempo non era dalla loro parte in quanto la casa discografica voleva sfruttare l'ottimo momento di salute dello ska revival grazie ai successi che stava ottenendo la 2 tone . Delle 12 canzoni solo 5 sono originali , le altre sono cover di vecchi successi come *Monster Mash* e *Fatty Fatty* di Clancy Eccle (di certo erano meglio le versioni proposte nei club dopo qualche birra....) o *Caledonia* . I pochi pezzi composti da loro dimostravano comunque che avrebbero potuto ottenere , con un po di tempo in più a disposizione , un buon risultato anche senza ricorrere a tante cover : Lip Up Fatty , Inner London Violence e Special Brew su tutte . Di nuovo furono attaccati dalla critica per le loro liriche , ma come sosteneva Buster quella era musica per i piedi e non per il cervello ; molti pezzi erano stati scritti in appena 5 minuti da Buster mentre la band provava . La band avrebbe voluto in copertina una foto di uno di quegli uffici londinesi dove distribuiscono i sussidi di disoccupazione con fuori dei vagabondi seduti , ma la casa discografica optò per il logo del 'fat man' che poi è diventato il loro simbolo . Tra le altre proposte presentate dalla band c'era anche quella di una suora seduta a fare la cacca.....ovviamente bocciata dalla Art Room della Magnet . Mentre gli album di

Brian Chew-it

David Farren

Andrew "Marcus Absent" Marson

Gus (Hot-Lips) Herman

Martin Stewart

Dal vivo la band era certamente migliore in quanto poteva proporre differenti versioni dei pezzi , ma l'album avrebbe potuto essere decisamente più curato . Non che la loro immagine li aiutasse.....Buster si presentava sul palco con un crombie sfasciato o con delle magliette che avevano più buchi di un campo da golf ; nemmeno gli altri potevano essere definiti esattamente smart , con vecchi pork pie deformati e antiquati e abiti usciti di sicuro da qualche negozio Oxfam (tipici negozi britannici che vendono abiti usati a prezzi irrisori), insomma erano tutti abbastanza trasandati nel vestire . Per rilanciare le vendite fu prodotto il singolo con il migliore pezzo dell'album , *Lip Up Fatty* , dedicato a tutte le persone grasse . Stranamente il 7" non riuscì ad entrare nella Top Ten , fermandosi solamente al 15° posto . Nel frattempo i Manners erano impegnati nel primo tour inglese , accompagnati dalla reggae band Headline (ad eccezione delle date scozzesi dove i gigs furono aperti dai Rude Boys , ska band di Perth). Il tour si concluse a luglio con la classica esibizione londinese alla Elettric Ballroom e la partecipazione al Loch Lommond festival a fianco di Jam , Chords e Stiff Little Fingers . Nello stesso mese furono invitati ad esibirsi al Olou Festival in Finlandia , dove aprirono il concerto dello storico gruppo heavy metal degli Iron Maiden di fronte a 40.000 persone . Sostenuta da diversi galloni di birra la band salì sul palco conscia di proporre un sound ben lontano da quello preferito dal pubblico li presente e quindi preparata ad un clima ostile......invece la loro esibizione fu assai gradita tanto che furono richiamati a gran voce per sei bis durante uno dei quali , *Ne ne na na.....*,furono raggiunti dul palco dalla metal band . Ad agosto suonarono anche al pop festival di Rotterdam . Malgrado questi successi che li avevano proiettati nel jet-set musicale , i ragazzi prendevano solo 50£ a settimana e vivevano in diverse case occupate nell'area di Stoke Newington . La Magnet si sarebbe aspettata molto di più dalla band in fatto di vendite , ed era alla disperata ricerca di piazzare almeno un singolo nella Top ten . In settembre uscì il 7" con *Special Brew* mentre la band era stata richiamata in Finlandia per una serie di concerti ; il singolo vendeva bene e prima del concerto di Turku i B.M. ricevettero dalla loro casa discografica un telegramma e tre bottiglie di champagne con cui brindare alla notizia che tanto aspettavano : *Special Brew* era al 3° posto . Il concerto fu ovviamente uno dei più belli proposti fino a quel momento e la notte fu trascorsa interamente a festeggiare . Durante le quattro settimane di tour erano state ideate e composte tante nuove canzoni , così a novembre fu realizzato un nuovo album dal titolo *Loonee Tunes* , un ottimo lavoro a dispetto del misero 36° posto che raggiunse nelle classifiche di vendita . Sicuramente migliore dell'album di debutto , dimostrava le potenzialità della band quando poteva godere di tempo ed era supportata economicamente in maniera adeguata . Questa volta le cover erano solo tre : *Tequila* (Champs) , *El Pussycat* (Roland Alphonso) ed *Echo 4-2* (colonna sonora di uno show televisivo degli anni '60). Suonarono in tv nel programma Top of the pops . Dall'album furono tratti due singoli , *Lorraine* e *Just a feelin'*. Il primo , uscito contemporaneamente all'album , fu supportato anche da un video promozionale , ma non riuscì ad ottenere un buon successo raggiungendo il 21° posto solo nel periodo natalizio . Ciò non scoraggiava affatto la label e nemmeno la band , che anzi partì per un tour europeo a cui fecero seguito alcune date negli States . La scaletta dei concerti era rimasta quasi invariata rispetto al tour estivo dell'anno precedente ma ai fans sembrava non interessare visto che lo show era sempre e dovunque molto gradito . D'altronde dal vivo il gruppo era eccezionale , come si può vedere nel film-concerto Dance Craze , uscito nel febbraio '81 e contenente ben 4 pezzi dei Manners (il video fu prodotto dalla 2 Tone e comprendeva tutte le migliori band della label quali Madness,Beat,Specials,Selecter e Bodysnatchers ; nonostante il rifiuto di pochi mesi prima i Bad Manners furono invitati lo stesso proprio perchè dal vivo erano tra i migliori . I brani del video furono poi riprodotti su un LP dallo stesso titolo).

Chris Kane

Fatty "Buster Bloodvessel"

Winston Bazoomies

Louis Alphonso

Nello stesso mese partecipano al festival di San Remo a fianco dei già famosi Dire Straits . Come tutti sappiamo lo show viene trasmesso in diretta televisiva nazionale richiamando un'audience notevole (figuriamoci in quegli anni in cui non esistevano altre reti ....!!!) e il nostro eroe pensò bene di calarsi i pantaloni davanti alle telecamere occupando l'intero schermo con le sue notevoli chiappe . Ora Buster poteva essere riconosciuto dappertutto , ma non fece in tempo a godersi l'improvvisa notorietà perchè insieme al resto della band fu espulso dal paese a causa dei continui furterelli perpetrati ai danni dell'albergo che li ospitava. L'impresa fu ripetuta nell'82 durante un concerto a Galway , in Irlanda , che valse al gruppo una scomunica a vita dal paese . Il secondo singolo esce in marzo confermando il buon momento della band con il 13° posto nelle charts nazionali . Quello che ancora non cambia sono gli stipendi del gruppo , che continua ad essere sottopagato (ma incide molto il fatto che il gruppo sia composto da ben 9 elementi) ; Buster decide di lasciare il suo 'squat' per tornare a vivere con i genitori in un condominio comunale . Eccezion fatta per i brevi periodi in cui erano in sala registrazione la band era sempre in giro ad esibirsi . In giugno esce il singolo *Can Can* , ripreso dopo averlo ascoltato dall'autoradio , e in meno di due settimane in Inghilterra scoppia la 'Can Can' mania . Buster si reca addirittura a Parigi per visitare il celebre Moulin Rouge ed imparare qualche passo . Il singolo raggiunge il 3° posto nella stessa settimana in cui il pezzo *Ghost Town* degli Specials si piazza al 2°. Molti sostennero che questo pezzo fece da colonna sonora alla lunga serie di incidenti causati da problemi sociali che caratterizzarono l'estate '81 (dopo gli anni del boom economico miseria e disoccupazione si facevano sempre più pesanti) mentre quello dei Bad Manners era rivolto agli aspetti più felici della vita . D'altronde le due band marciavano in direzioni contrapposte , con la prima più impegnata dal punto di vista sociale e politico . Gran parte dell'estate fu passata a Monmouth , in Galles , per preparare il nuovo album , ma 18 mesi di attività ininterrotta avevano prostrato a tal punto la band che Winston Bazoomies dovette fermarsi per evitare un esaurimento (ma sarebbe potuto capire a qualunque membro del gruppo).Fu rifiutato un invito per esibirsi durante un programma per ragazzi ma in seguito la Magnet li costrinse a continuare i concerti anche senza lo scatenato Bazoomies . A settembre esce il singolo *Walkin' in the sunshine* , tratto dall'LP *Gosh it's..* che uscirà in ottobre . Buster rifiuta l'incredibile somma (per allora) di 5.000 sterline per posare nudo in una rivista per sole donne . Per la prima volta il parere della stampa fu finalmente concorde in positivo nei giudizi sulla band che da questo punto di vista poteva considerarsi in ampio credito visto il trattamento fino ad allora ricevuto . I pezzi che più impressionarono oltre al singolo furono *Never will change* , *Weeping and wailing* e *Runaway* .Alla fine del mese partirono per l'ennesimo tour nazionale ricevendo aperti elogi per le loro performance ; ormai avevano acquisito una certa professionalità con un superbo suono degli ottoni , un frontman imbattibile ed una solida seziona ritmica , pur senza abbandonare i vecchi eccessi come i litri di birra consumati prima di salire sul palco , le secchiate d'acqua gettate sul pubblico , gli spogliarelli e le pantomime di Buster....i concerti della band continuavano ad essere puro divertimento . Per la canzone *Can Can* si decise di far salire sul palco anche dei ballerini . Per la prima volta il gruppo si muoveva con tanto di autista e in più era tornato quel buon vecchio pazzerellone di Winston . Lo *Special R'n'B party four* EP che uscì a novembre con quattro pezzi ancora una volta non diede i risultati di classifica sperati raggiungendo solamente il 34° posto , ma che comunque non intaccò minimamente il morale della band che anzi poteva festeggiare degnamente la fine dell'anno dopo 20 mesi di successi e soddisfazioni da sempre sognati ed un bel periodo di riposo in vista . Il nuovo singolo esce nell'aprile dell'82 : *Got no brains* , con altri due pezzi sul retro .Anche questa volta nonostante gli apprezzamenti da parte della stampa specializzata il lavoro non fu supportato da adeguate vendite piazzandosi al massimo al 44° posto . L'attività live proseguiva all'estero ; da segnalare una esibizione in Israele in un festival che alternava i concerti alle partite dei mondiali di calcio di Spagna . Al loro rientro in luglio fu inciso il singolo *My Girl Lollipop* che fu accolto dalla stampa con molto poco entusiasmo visto che si trattava di una cover classica più volte già riproposta ed oltretutto inferiore qualitativamente a quella di Millie che nel '64 arrivò alla seconda posizione . Il gran parlare di questo pezzo risultò essere una fantastica quanto inaspettata pubblicità che fruttò il 9° posto . La Magnet fece pressioni per far uscire entro la fine dell'anno altri due nuovi singoli ed una raccolta di successi per sfruttare il nuovo momento positivo del mercato , ma la band optò per la realizzazione di un nuovo album ; oltretutto erano entrati in polemica con i vertici della loro label che accusavano di non supportarli in maniera adeguata con la realizzazione di video promozionali (oltre a *Lorraine* solo *Walkin' in the sunshine* fu accompagnata dal video) quando usciva un nuovo singolo . L'uscita del nuovo LP fu preceduta in ottobre da quella del singolo *Samson and Dalilah* , uno dei migliori 7" realizzati dal gruppo (le prime 10.000 copie in vinile trasparente) che nonostante il supporto di un video clip non andò oltre la 58esima posizione , incominciando a far perdere le

JSE FATTY

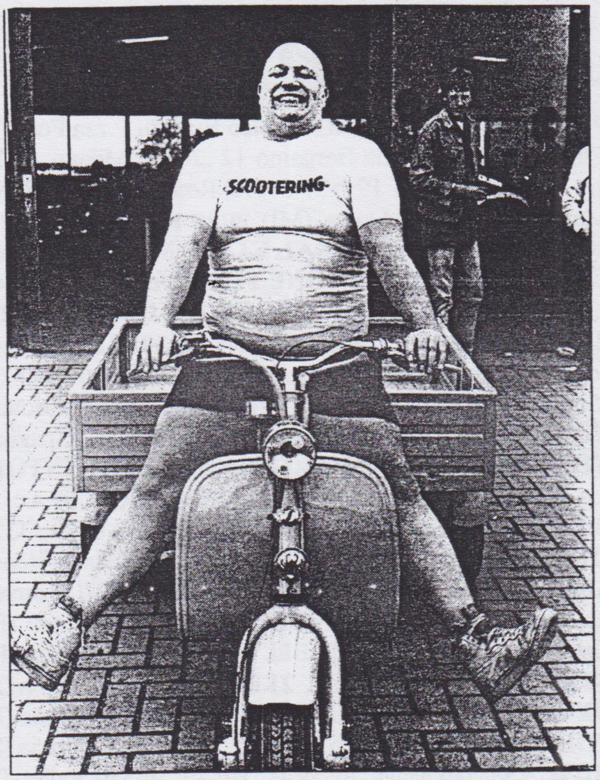
23st Buster opens a fed & breakfast hotel for roly-poly guests

EXCLUSIVE

Fatty Towers Menu

tracce del gruppo dalle classifiche di vendita . L'album fu presentato ufficialmente con un concerto all'università di Manchester in novembre di fronte ad una platea di appena 150 persone . Il titolo è *Forging Ahead* ; oltre alla canzone del singolo il nuovo LP non offriva nient'altro di decente con addirittura qualche caduta di stile , come nel caso delle due canzoni televisive *Educating Marmelade* e *You're* . Nell'aprile dell'83 realizzano l'ultimo lavoro per la Magnet , il singolo *That'll do nicely* , titolo ripreso da uno slogan pubblicitario della carta di credito del tempo . La massima posizione raggiunta fu un 49° sconsolante posto , aiutati anche dal fatto che nello stesse mese le Telestar aveva prodotto la loro prima raccolta di successi dal titolo *The height of Bad Manners* (che riuscì a raggiungere la 23esima posizione).A molti quest'album sembrò come un tributo di addio della band (un commiato ci fu , quello dal grande pubblico e dalla stampa specializzata) , ma Buster non aveva la minima intenzione di abbandonare la sua carriera artistica e mise in programma alcune date (tra cui un concerto durante una marcia per il lavoro) . Solo i numerosi skins seguivano ancora fedelmente il gruppo . In attesa che il contratto con la Magnet arrivasse ai termini previsti la band scomparve dal circuito inglese per circa due anni , girando e suonando in tutta Europa , Australia e USA . Proprio negli States riuscirono a trovare una casa discografica disposta a scritturarli , la Portrait , una sotto-etichetta della più nota CBS ; la prima uscita sul mercato fu il singolo *Blue Summer* nell'agosto dell'85 , un pezzo pop reggae che ebbe un decente successo in America mentre in Inghilterra non riuscì nemmeno ad entrare in classifica (il declino di mods e skinheads si faceva sentire) . In dicembre uscirono un'altro singolo , *What the papers say* , e un nuovo album dal titolo *Mental Notes* .Le canzoni erano state registrate a primavera in Inghilterra e in seguito rese più "accettabili e perfette nei suoni" dalla pesante mano americana.......a parte i pezzi *Tossin' in my sleep* e *Bang the drum all day* il suono dei vecchi Manners era stato completamente snaturato fino a divenire un pop insignificante . La Portrait , che evidentemente non si era accorta della schifezza che era riuscita a produrre , investì parecchi soldi nell'album....per riuscire a guadagnare anche un solo penny si sarebbero dovute vendere milioni di copie del disco in tutto il mondo e fu così che i soldi spesi poterono essere considerati definitivamente persi perchè i Bad Manners non erano di certo una band per le masse .Dopo una serie di spiacevoli disguidi si decise di scindere il contratto e fare ritorno a casa ('86) , visti anche alcuni incovenienti capitati al gruppo durante il soggiorno americano : due membri della band non reggevano più lo stress fisico e mentale , il bassista aveva deciso di seguire la setta degli Hari Krisna e Jimmy Scott , entrato in formazione tre anni prima ai bong/congas , si ammalò proprio poco prima di partire......morì alcuni mesi dopo il rientro . Per la band fu sicuramente un brutto colpo ma continuarono ad esibirsi per una serie di concerti benefici tra cui un gig insieme a Laurel Aitken , Potato 5 e Deltones (le ultime due erano band emergenti che faranno parte della nuova ondata ska degli anni '80) in giugno . Gli ultimi lavori discografici erano stati completamente dimenticati , tanto che la scaletta live era la stessa di 6 anni prima ; si esibirono al raduno nazionale scooterista dell'isola di Wight in occasione del Bank Holiday d'agosto di fronte a migliaia di ragazzi tra cui gli immancabili skinheads....la musica di Buster d'ora in poi sarà sempre dedicata alle teste pelate che non l'hanno mai abbandonato così come mods e rudies . Insomma , un trionfante ritorno alle loro radici ! Verso la fine dell'87 Doug creò anche i Buster's All Stars, con cui si esibiva nei pub proponendo i classici dei Manners e cover di pezzi rocksteady o ska come *Skinhead Girl* dei Simaryp o *Big Five* di Prince Buster . Le esibizioni dal vivo erano l'unica fonte di guadagno visto che le clausole di rescissione del contratto della Portrait gli vietavano ancora di incidere del nuovo materiale . Nell'88 , in vista di una possibile scritturazione , le due band furono amalgamate anche se ci furono varie defezioni : del gruppo originale erano rimasti solamente Buster , Louis Alphonso e Martin Stewart , mentre Winston Bazoomies si riuniva al gruppo solo occasionalmente . L'importante per i fedelissimi era che ci fosse sempre sul palco

il vecchio Buster che, commosso da tanti attestati di stima, intraprese un nuovo tour europeo con date in Inghilterra, Francia, Germania e Spagna e una toccata negli States al fianco dei Donkey Show. In giugno esce grazie alla rinascita (solo nel nome e nel logo) della Blue Beat Records (una delle prime che diffuse il rocksteady jamaicano nell'Inghilterra degli anni '60) un nuovo LP della band dal titolo *Eat the beat* mentre alcuni pezzi vengono incisi in una serie di raccolte dalla Unicorn ("Skankin'round the world") e dalla Skank Rec. ("Licensed to ska"). Dopo anni di attesa finalmente un lavoro ottimo, anche se la copertina rimarrà nella storia del vinile come una delle peggiori mai viste; l'album fu stampato in sole mille copie e non fu mai venduto direttamente nei negozi a causa della mancanza di un settore per la distribuzione



Verso la fine dell'88 si prospettava all'orizzonte un nuovo revival ska e Buster faceva del proprio meglio per favorire ciò. Organizzò il Blue Beat Explosion Tour insieme a band come Maroon Town, Potato 5, Trojans e Deltones che toccò Irlanda (il veto era caduto) e Inghilterra; durante il tour si esibirono a fianco di band estere come i tedeschi Skaos, gli americani Bim Skala Bim o i danesi Napoleon Solo, per concludere alla grande le sere del 20/21 dicembre con un festival di due giornate alla Sir George Robey in Finsbury Park. Se la prima giornata aveva già regalato al pubblico grandi emozioni con l'inattesa comparsa di Prince Buster a fianco dei Trojans (+ altre band), la seconda non fu da meno: dopo le esibizioni diLoafers, Potato 5 ed Aitken, i Bad Manners proposero uno dei loro migliori concerti di sempre alternando classiche cover di skinhead reggae ai vecchi e nuovi successi. Per Natale fu realizzato un singolo con *Skinhead Girl* e *Sally Brown*, cover del celebre pezzo di Mr.Laurel Aitken, che fu dato in omaggio ai membri del fans club ufficiale e le restanti copie esaurite dopo pochi concerti .Buster, che dirigeva le operazioni dal suo Q.G./negozio sistemato in una casa galleggiante nel retro del giardino (.... per le risate dei suoi vicini!!), riuscì finalmente ad assicurare una certa distribuzione per la sua label grazie all'interessamento della Pinnacle realizzando quindi gli ultimi tre singoli della discografia rispettivamente nell'aprile, luglio ed ottobre dell'89. Il secondo singolo lo vide ai microfoni insieme alla ex vocalist delle Deltones Verona (il singolo venne sottotitolato infatti Bad Manners featuring Verona).La label non attraversava un buon momento economico in quanto non poteva reggere le ingenti spese che imponeva il business musicale ed entro un anno andò in fallimento. La band si disgregò dopo che vari musicisti del gruppo si unirono ai riformati Selecter (dopo che gli stessi Manners li avevano aiutati a risorgere facendoli anche suonare al loro fianco o prestandogli i musicisti per potersi esibire). La tenacia di Buster riuscì a far nascere una nuova formazione che dopo svariate apparizioni live registrò un nuovo album, *Fat Sounds*, per la tedesca Pork Pie nel l'agosto '92. Da allora sono seguiti innumerevoli tour in Inghilterra, Europa e Stati Uniti (peccato siano saltate le date italiane del '96).

CONTINUAZIONE DISCOGRAFIA :

Fat Sounds (Pork Pie 04086-08LP – ago.'92); prodotto anche come cd con 5 bonus tracks .

Svariate apparizioni su compilation ska quali *License to ska* (Skank),Skankin'round the world (Unicorn),*Dance Craze* (2 Tone),*Party party* (A&M),*Beat of the street* (Link),*Max the dog says...do the ska* (Phoenix)......................

I pezzi più facili da reperire nei mercatini e nei negozi di dischi usati sono quelli del catalogo Magnet; più difficile trovare il materiale prodotto dalla Portrait; gli album *Live and Loud* e *Fat Sound* (su cd) possono essere chiesti direttamente alla Dojo ed alla Pork Pie; esistono inoltre in commercio varie rarità come album e singoli prodotti da sussidiarie estere con copertine diverse (in alcuni casi i prodotti sono migliori di quelli originali), pezzi prodotti unicamente all'estero per il mercato nazionale, promo singles e versioni inedite di loro pezzi, magari con aggiunte

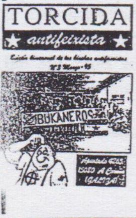
FANZINES

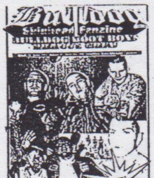
Le bibbie della strada

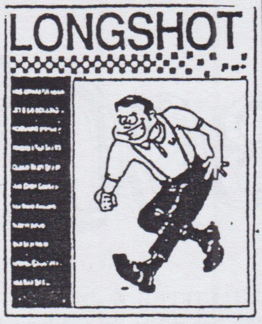
PINHEAD GENERATION Folco Bianchi P.zza Fedro7/A 43100 Parma **RUDENESS** Claudio Faragazzi ,via Bergamo 12 ,20130 Milano **ROUGH & TOUGH** Fabrizio Votta via Licinio Murena 19 b/2, 00175 Roma **ACTION NOW** (mod) Massimo Baroni ,via Manzoni 12,20090 Opera (MI) **PURE PUNK FOR RAW PEOPLE** via Passo di Badignana 16 ,43100 Parma **KRIMINAL KLASS** Marco Balestrino ,c.p. 426 Centrale ,17100 Savona - **ONE FLAG** c/o Radio Onda d'Urto,via Leoncavallo 14 ,20131 Milano **PISS & LOAF** ,a.c. 3235 ,50080 Saragozza (Spagna) **METRALLA ANTIFASCISTA** (liga antifascista) Taberna Castellana , c/Fernan Gonzalez 6 , 09003 Burgos (Spagna) **JO TA KE** a.c. 27 , 08519 Tavernoles-Osona (Spagna) **TIRO AL ARIO** a.c. 2120 , 37080 Salamanca (Spagna) **RUDE THAN RUDER** a.c. 142 ,41003 Sevilla(Spagna) **INTOLERABLE** a.c. 570,37080 Salamanca(Spagna) **SPIRIT OF '69** a.c. 341,48080 Bilbao (Euskadi) **MAD ABOUT YOU** a.c. 8179 , 33280 Gijon **ORA MITHEN** Panionas 4 , 165 61 Glyfada – Atene (Grecia)

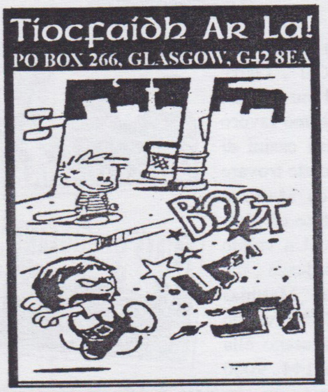
SKINIK Miro Mechela , Medercska 2/a , 94501 Komarno (Slovensko) **LOOK SMART** Laurent Loriotz , 28 rue St.Florent 67500 Haguenau (Francia) **DIRTY FACES** Laurent Gauchard , MBE n.107,117 Bld.Voltaire ,75011 Parigi (Francia) **STREET KIDS** (RASH)a.c. 21 El-Musel,33290 Gijon (Spagna) **NEVER 'AD NOTHING** a.c. 4013 ,08080 Barcellona (Spagna) **FORCA SKINHEAD** c/o Juan,a.c.50 ,46080 Valencia (Spagna) **NUTCASE** c/o Magic Records , BP 49 , 44330 Vallet (Francia) **FANTOMAS** Frederic Pineau , 7 rue du Berty , 94550 Chevilly Larve (Francia) **RED ATTITUDE** (Manchester United Anti Fascist) p.o. box 83 SWDO,Old Trafford,M15 5NU Manchester

(England) **SKIN UP** Weichelstrasse 66 , D12043 Berlino (Germania) **PRIDE** Mark Lorenz ,Charlotten Str. 20 ,39124 Magdeburgo (Germania) **SKA GOES NORTH** ,10 Burton Avenue,H32 1J7 Montreal (Quebec/Canada) **BOOTS'N'BOOZE** ,c/o Joel L.,p.o. box 3711 Santa Cruz , CA 95063 (USA) **CARRY NO BANNERS** p.o. box 63438 Evanston ,ILL 60204 (USA) **NO ESCAPE** p.o. box 602 , Bayshore - New York 11706-0660 (USA) **DO A RUNNER** c/o Sound Views , 96 Henry Street 5W Brooklyn - New York 11201-1713 **L'ERE BETE** c.p. 27501,H75 2H4 Laval (Canada) **ABSOLUTELY PISSED** c/o Ben,1937 Edenrbridge Way, Nashville TN 372115 (USA) **KASKATA** caixa postal 45388 ,04010 - 970 Sao Paulo (Brasil) **STORM** (fanzine OI! Marxista) centre MBE 102,10 Rue Grachet , 64000 Pau (Francia) **RED ACTION**,BM box 37 , WC1N 3XX London **FIGHTING TALK**,BM box 1734,WC1N 3XX London(England) **YOU CAN GET IT IF YOU REALLY WANT** a.c. 1386 , 15007 La Coruna (Spagna)

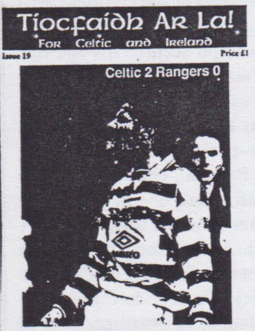


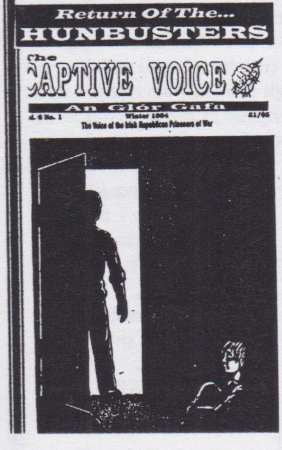


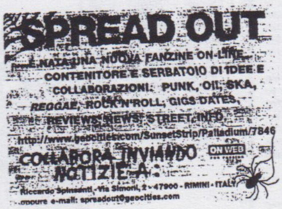


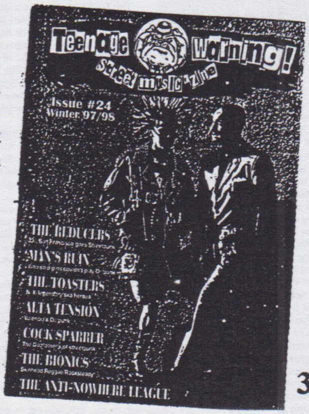


TIOCHFAID AR LA! (Celtic Anti Fascists) P.O. Box 266 , G1 5RX, Glasgow (Scotland) **THE CAPTIVE VOICE – AN GLOR GAFA** (The voice of the Irish Republican Prisoners of war) 44 Parnell Square , Dublin (Ireland) **ADICTED TO OI!** Greig and Mel Crawford , 165 Mackintosh Road , Raigmore – Inverness , IV2 3TZ Scotland **ANTI FASCISM IN CANADA** Antifa Forum , P.O. Box 6326 , Station A , Toronto – Ontario M5W 1P7 Canada **BAJO TIERRA** 3a Transv. Los Ruices , edf. Canada , piso 1 , local 12 , entrada oeste , Caracas (Venezuela) **COLORAO** ap. de correos 35 , 40450 Nava de la Asuncion – Segovia (Spagna) **DANCE CRASHER** Apart. De correos 33 , Sta.Fe., 18320 Granada (Spagna) ; il primo numero è uscito con il nome Jimmy Jazz **HAVE A GOOD LAUGH** Trev , 57 Briardene , Burnopfield , Newcastle Upon Thyne , NE16 6LJ (England) **KASKATA** caixa postal 45.388 ,Sao Paulo – SP 04010 970 Brasile **MIGHTY RHYTHM** Curtis Dell , 3959 Edenstone Road Nw , Calgary AB , T3A 3Z7 Canada **MORDOWNIA OI!** C/o Lysol , Ul. Leszczynskiego 109/45 , 85137 Bydgoszcz (Polonia) **MR.RUDE** Facundo San Martin , Serrano 842 Dto.3 R.Mejia , Prov. De BS AS , Argentina **EL NUEVO TESTAMENTO** Daniel Fernandez Marco , apart. de correos 132 , 24080 Leon (Spagna) **THE PEOPLE'S SKA ANNUAL** Noah Wildman , 65 Nassau Street (Apt. 8C) New York City , NY 10038 (USA) **LE PTIT TONDU** Thierry Greyne , 52 rue des Sablons , 91540 Echarcon (Francia) **PUNK ROCK MAGAZINE** M.Asch – M.Miramontes , C.C. 4578 (C.P. 1000) Capital Federal (Argentina) **RESKATE** Casilla 97 – 58 , Macul , Santiago (Chile) **RUDE STYLE KLUB** Martin R. – 'Onda Rebel' , aptdo de correos 172 , 16080 Cuenca (Spagna) **SEX , DRUGS & RHYTHM'N'BLUES** Aptdo de correos 2182 , 50080 Saragozza (Spagna) **SHARP MANRESA** (bollettino di informazione) Aptdo de Correos 130 , 08240 Manresa – Barcellona (Catalunya – Spagna) **SKATTACK** P.O. Box 48 , 19900 Praha 9 , Repubblica Ceca **SKIN ES** Aptdo de Correos 12242 ,46080 Valencia (Spagna) **SKINHEAD ARRELS** aptdo de correos 227 , 03330 Crevillent – Alicante (Spagna) **SKINHEAD SOSNOWIEC** Igor Wower , Ul. Baczynskiego 46 / 54 , 41203 Sosnowiec (Polonia) **TOUS ENSEMBLE** 200 route de Desvres , 62200 St.Martin Boulogne (Francia) **VAURIENS** Tony & Fabie , 57 rue Alfred Maury , 77100 Meaux (Francia) **REDS** Andrea Geniola , via Faenza 159 , 70019 Triggiano (Bari) – Italia



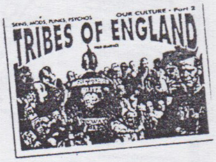






BOOKS

YOUNG,GIFTED & DRUNK ! Nuovo photobook dalla Spagna curato dal redattore della fanzine WPF . Edizione limitata di sole 500 copie , prezzo 1800 ptas Da spedire a : Alfonso Sacristàn , Apartado 508 , 40080 Segovia (Espana) . **LOUD, PROUD'N'PUNK** la storia dei Business scritta da uno dei 'santoni' dell'OI! , Garry Fielding . E' il primo libro uscito su una OI! band , e speriamo di vederne altri al più presto . Tutto quello che c'è da sapere del combo di South London , dagli esordi all'ultimo lavoro discografico , con annedoti , curiosità , discografia....e l'immancabile pezzo sui casini di Southall . Super consigliato a tutti i fans di questa mitica street-punk band ; lo potete trovare come sempre alla Skinhead Times Publishing . **OI! THE BOOK** , scritto da Matthias Mader, giornalista della rivista metal tedesca Iron Pages . Storia , discografia , foto ed altro di circa 60 band punk / OI! , dalle più famose ed amate a gruppi sconosciuti . Un valido aiuto è stato fornito da G.Fielding e Mark Brennan . Peccato che sia scritto in tedesco , ma non è improbabile una ristampa in lingua inglese . Costa 23 marchi da mandare a : Matthias Mader , Roseggerstr.8 , 12043 Berlino (Germany) **SKINS IN BELGIUM** valido photobook con circa 250 immagini (per un totale di 200 pagine) che documentano alla perfezione la scena belga , dai concerti alle terraces.....Geert Muysoms , P.O. Box 144 , 9000 Gent (Belgium) . **NOHEADS** ancora un photobook , questa volta dalla Germania ; un centinaio di foto professionali alcune delle quali già pubblicate sulla fanza Skintonic , di cui l'autore , Mike Auerbach , è collaboratore abituale . **NAZI ROCK** di Valerio Marchi . Quando mi hanno consigliato di leggere questo libro ero un pò scettico ma alla fine dei conti devo riconoscere che è valsa la pena di spendere le 32.000 lire necessarie per acquistarlo . Scoprirete un mondo di cui non tutti sono a conoscenza (cose che non troverete certo scritte nei giornali) sulla scena del White Power Rock in Italia , Europa e Stati Uniti (che ora come ora sono la culla dei gruppi neo-nazi). Particolarmente interessante il rapporto sulla scena italiana , che penso lascerà molti sbalorditi ; in effetti non tutti sanno che in giro per il nostro paese ci sono dozzine di nazi band dai testi deliranti (o sarebbe meglio dire esilaranti...) che suonano per un circuito gestito quasi esclusivamente via Internet o attraverso le fanzines (anche queste numerose) . Da brivido il reportage sugli U.S.A. dove esistono una quantità di organizzazioni di estrema destra e razziste da far paura . Non badate al titolo ed acquistatelo . **BOSS SOUNDS – Classic Skinhead Reggae** : se non avete già questo volume (rivolto ad ogni rude boy e skinhead che si rispetti) siete degli animali , dei rejetti e tutti gli altri insulti che ora non mi vengono in mente . Notizie ed altro sulle etichette e sugli artisti che hanno fatto sognare tutte le generazioni di teste pelate ; imperdibile la top 300 con i pezzi da avere del periodo 67/73. Scritto da Marc Griffiths , edizioni Skinhead Times Publ. , 130 pagine per solo 6 sterline . COSA CAZZO ASPETTATE A COMPRARLO ?!?!



RICHARD ALLEN

Probably the most famous skinhead of them all is one Joe Hawkins. Quite a feat for a skinhead who only existed in the pages of the cult paperbacks written by his creator, Richard Allen.

Joe made his first appearance in the novel, *Skinhead*, which was published by New English Library and the first skinhead book of all time. The cult was at its peak and the adventures of old Joe and his gang were required reading for every self-respecting skinhead. Over a million copies were sold, and the uproar over its content only added to its selling power.

The book's success prompted Richard Allen (whose real name was James Moffatt) to write a follow-up, *Suedehead*, which saw Joe get out of prison to find the cult had moved on. It too sold a million copies and at the end of 1971 was joined by *Skinhead* in the Top Ten paperback lists. Throughout the Seventies, Richard Allen added more titles to what must be the most famous set of youth cult novels of all time, ending up with *Mod Rule*, a second-rate attempt to cash in on the '79 mod revival.

Today, it's trendy to knock the Richard Allen novels, especially in politically correct circles. Joe himself was a violent racist and sexist to boot, and if he wasn't between the sheets with a bird, he was out there paki-bashing, planning a robbery or something similar. How he found time to kill a copper beats me, but you could always count on Joe to come up trumps before the end of each thin book. Most of the characters stay firmly in a two dimensional world, and that's particularly true of the female ones.

All that said, fiction is fiction and there would have been little point devoting a chapter to Joe strolling down to the chippy one wet Wednesday evening only to find it closed. The books were written as entertainment, and one thing Richard Allen could do was tell a story. In fact James Moffatt, who wrote under more aliases than even he could remember, wrote over 400 books during his career, and was widely regarded as the king of pulp fiction both in the U.K. and in his native Canada.

Another criticism is that the books promoted racism. True, a lot of the characters are racist, but nobody accuses Agatha Christie is creating a generation of mass murderers do they? Back in the 1970s, they were the best books a teenager's money could buy. Reading about Joe having sex every other chapter, and him beating someone up in between, was the stuff skinhead dreams were made of. When you're 13 pushing 21, you couldn't have asked for more. Richard Allen also deserves credit for documenting the changing faces of British youth cults throughout the Seventies, even if the books are a little short of detail in the style and music departments.

James Moffatt died of cancer at the end of 1993, but will always be remembered for his Richard Allen series of novels by skinheads the world over.

The 18 books by Richard Allen are Skinhead, Demo, Suedehead, Bootboys, Skinhead Escapes, Skinhead Girls, Trouble For Skinhead, Teeny Bopper Idol, Glam, Smoothies, Sorts, Top Gear Skin, Skinhead Farewell, Dragon Skins, Terrace Terrors, Knuckle Girls, Punk Rock and Mod Rule.

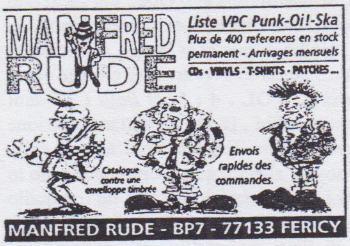
OUR CULTURE : proseguiamo con la serie dei photobook con questo volume che arriva dalla Francia e ripercorre 17 anni di vita skinhead del movimento d'oltralpe con sezioni dedicate ai mods , punks , tatuaggi e scooter . Curato da Fred degli Skarface , costa 80 franchi e lo potete trovare alla . NOCO , B.P.7 , 77133 Fericy (Francia) o presso le migliori mailorder europee . **TRIBES OF ENGLAND** il seguito del volume sopra descritto con la sola differenza che le foto sono più professionali ; il resto (autore,capitoli,prezzo e indirizzo) segue la scia del primo volume . C'è qualche foto anche a colori . **ENGLAND BELONGS TO ME :** racconto di Steve Goodman ambientato nell'Inghilterra del '77 (che oltre ad essere l'anno del Queen's Jubilee è anche una data storica per i movimenti giovanili underground) , anno che segna l'ingresso della politica , spesso estrema , in alcuni culti giovanili....l'esplosione del punk diffonde tra i ragazzi il culto dell'anarchia ma c'è chi come il protagonista Derek cerca di rimanere ancorato ai vecchi valori e tradizioni skinhead . Ci riuscirà fino all'incontro con una punk di nome Suzi con cui inizia a vagabondare in un mondo nascosto fatto di punk rock ed estremismi politici , dove l'unica legge è quella della giungla urbana . Edizioni S.T.P. , 224 pagine .**SATURDAY'S HEROES :** romanzetto in puro stile Richard Allen che racconta le gesta di Paul West e della sua skinhead crew , molto attiva sulle terraces britanniche dei primi anni '80......risse con casuals , skinheads 'foresti' e tifoserie avversarie sono per la gang all'ordine del giorno e ovviamente benvenute ; 128 pagine . S.T.P. **THE COMPLETE RICHARD ALLEN :** le letture preferite dagli skins (e non solo) inglesi negli anni '70, che hanno reso celebre la figura di Joe Hawkins , lo skin dell'East End londinese , e della sua crew ; ogni volume contiene tre storie per un totale di circa 270 pagine , scritte da uno degli autori culto della letteratura giovanile del periodo**VOL .1:** *Skinhead* (narra le imprese violente e brutali della gang) , *Suedehead* (dopo il carcere Joe abbandona il culto della violenza , boots and braces , rifugiandosi in un ambiente skin più soft fatto di musica e pub) e *Skinhead Escapes* (il ritorno di Joe alla violenza) . **VOL . 2 :** *Skinhead Girls* (il violento mondo degli skins visto da una quindicenne affascinata da questi ragazzi...), *Sorts* (riflessioni di una Smoothie girl sulla via di casa......ricordi , amori e una vita che sta decadendo nella violenza in un trubinio di sex & drugs) e *Knuckle Girls* (Ina Murray , scozzese di Glasgow , difende con decisione i suoi diritti ricorrendo quando serve alla violenza) . **VOL . 3 :** *Trouble for Skinhead* (di nuovo in carcere per aver ucciso uno sbirro , Joe trascorre le sue giornate pensando a ragazze e risse , fino a quando arriva nella stessa prigione di Dartmoor uno dei suoi vecchi nemici , Charlie McVey) , *Skinhead Farewell* (Joe , più incazzato che mai , fa rotta verso l'Australia per sistemare una volta per sempre i suoi rapporti con Charlie....ovviamente in modo pacifico come si fa tra buoni amici...!!!!!!) e *Top Gear Skin* (qui Roy Baird , leader di una skin gang , stanco della solita routine di aggro & girls , cerca qualcosa che renda la sua vita più eccitante....pensa di aver trovato ciò che cerca nelle corse di auto truccate , dove farà qualsiasi cosa pur di arrivare alla vittoria) . **VOL . 4 :** *Boot Boys* (gli anni passano ed ora a farla da padroni sulle terraces inglesi ci sono i ragazzi dai pesanti anfibi , pronti ad entrare in azione ogni sabato pomeriggio),*Smoothies* (dalle ceneri degli skins nasce un'altra generazione di mascalzoni amanti della rissa) e *Terrace Terrors* (Steve Penn e la sua crew di skins , smoothies e boot boys d'altri tempi si contrappongono in maniera ovviamente violenta alla nuova ondata di hooligans casual) . **VOL . 5 :** *Mod Rule* (cronaca di un tranquillo giorno al mare , Hastings , dei mods londinesi.....immancabili gli scontri con i bikers) , *Punk Rock* (i teddy boys tentano di fermare senza successo la marcia del punk) e *Dragon Skins* (Boots Welling , un'ex skin , si iscrive ad una palestra di Kung Fu ; il suo allenatore cerca di coinvolgerlo in alcuni crimini da cui riuscirà a cavarsi fuori grazie all'aiuto di Steve Penn e dei suoi Dragon Skins) . La serie come sempre è edita dalla Skinhead Times Publishing . **SCOOTER BOYS :** splendido volume , in gran parte fotografico , dedicato a questi pazzi amanti delle due ruote . Bellissime foto dei raduni dei primi anni '80 con scooter customizzati da brivido . **ONE FOR THE ROAD :** esordio letterario per Kid Stoker dei Red London ; narra la storia di una punk band , The Outlaws , che parte con un pulmino per fare un ultimo tour nei pub e club di tutta Europa . 112 pagine S.T.P.

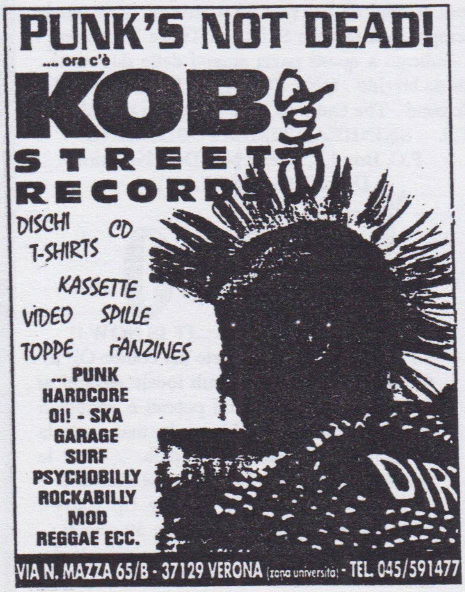
SKINHEAD TIMES PUBLISHING
P.O. Box 12 , Lockerbie , Dumfriesshire
DG11 3BW SCOTLAND

Video

They think it's all over......IT IS NOW !!
Ultimo splendido concerto del combo OI! di Cardiff registrato in un pub locale davanti ai fans di sempre ; 18 pezzi potenti e arrabbiati come testamento per chi non ha mai avuto la possibilità di vederli all'opera , con le migliori songs , da 54321 a Joe Hawkins e varie cover come Evil , Hurry Up Harry , Cum on feel the noize.......durata 50 minuti (.. ..di puro godimento per ogni vero amante dei suoni grezzi dell'OI!). VISIONARY , P.O. Box 30 , Lytham St.Annes , FY8 1RL – England .

Music Review





E' uscito per la comasca Twins Rec. un ottimo demo dei milanesi **N.F.R.** (Nessuna fottuta Regola) formati da due ex dei Stato d'Accusa (Virus e Anna) più la Nicoletta di Zabriskie Point . 6 pezzi di puro OI! italiano semplice e diretto con tanti cori + la cover dei Nabat '*Nichilistaggio*'. Twins Rec., C.P. 804 Como 5 , 22100 Como # Ristampato su vinile il disco d'esordio degli **Anti Heroes** , '*That's right*', con in aggiunta alcuni pezzi presi dall'Ep '*Election Day*' dall'austriaca Walzwerck. # Prima uscita per il combo sharp/OI! di Singapore **The Maniacs** ; l'album si chiama '*Lions Bovver Brigade*' ....Strange Culture Rec. P.O. Box 13391 , 50808 Kuala Lumpur (Malaysya) # La Taska Raska , sottoetichetta della Fast'n'loud/Drunk Rec., ha prodotto una compilation internazionale **Planet Ska** con Busters, Skalatones , Offbeats , Mr.Review , Komando Moriles , Espias Secretos..... # Ristampato su Cd il primo album dei **Loafers** '*Contagious*' con 11 bonus tracks. # **'We are the firm'** è il titolo di una tribute compilation dedicata ai **Cockney Rejects** e prodotta dalla 1234 Rec. con 16 pezzi del glorioso gruppo londinese proposti da punk/OI! band come Braindance , Red Alert , Templars . Red London.... # Per gli amanti del vinile segnaliamo il cofanetto della Pork Pie con tutti i quattro volumi della serie **Ska...Ska...Skandal** (compilation con gruppi tedeschi). # Da Portorico gli **Advertencia** , gruppo skincore , ci propongono un 7" con cinque pezzi dal titolo *'Orgullosos , Odiados y Puertoriquenos'* . # Novità dalla Bronco Bullfrog Records dopo un anno di inattività a livello di registrazioni ; esce il terzo volume della serie **'OI!It's a world invasion'** con Maniacs , Alta Tension , Guttersnipe , Fat Skins , Rezystencja......Scrivete (mandando un IRC per la risposta) per avere il ricco catalogo del materiale a disposizione Bronco Bullfrog Rec., c/o Marcos Mari Brown , aptdo de correo 1474 , 07800 Ibiza – Baleares, (Spagna) # Nuovo singolo per la leggendaria OI! band nostrana dei **Klasse Kriminale** dal titolo '*Mind Invader*' con tre ottimi pezzi . Dovrebbe essere pronto in occasione del concerto genovese . # Disco d'esordio per i romani **Vento dall'Est** intitolato *Un Giorno di Scuola* con 12 pezzi e splendidi testi . # Ottimo album d'esordio con 14 pezzi per gli **Skalariak** , validissima band basca che sta ottenendo un clamoroso successo nella penisola iberica . # Dalla Francia arriva il cd *'Le prix du silence'* dei **La Ruda Salska** , ska veloce con qualche puntata nel reggae . # *'Don't knock the baldheads'* è il nuovo lavoro degli intramontabili **Bad Manners** prodotto dalla Pork Pie con 11 nuovi pezzi + 2 rifacimenti ....l'unica band degli anni d'oro che continua a proporre materiale valido!!! # **La Punk Singles Collection** della Anagram è dedicato alla herbert band del West Ham , al secolo **Cockney Rejects** ; tutti i successi di un gruppo che continua a farci sognare (e godere!)

LONSDALE
RECORDS

J U N G L E
R E C O R D S

SPECIALIZZATO IN:
PUNK, HARDCORE, SKA-CORE, GRIND-CORE, LO-FI, POST-ROCK, NOISE, AVANGUARDIA, PROG-ROCK, TECHNO TRANCE, NEW WAVE, PSYCHEDELIA, JUNGLE, REGGAE, DUB, SKA, INDIE ITALIANO...

TUTTE LE NOVITA' ITALIANE E D'IMPORTAZIONE
GRANDE DISPONIBILITA' DI TITOLI IN VINILE
COMPRAVENDITA DI VINILE E CD USATI

VENDITA PER CORRISPONDENZA
RICHIEDI IL NUOVO CATALOGO GRATUITO!!

JUNGLE RECORDS
VIA MASET 27/29 - 31015 CONEGLIANO (TV)
TEL. 0438 410746 - FAX 0438 410644 -
E-MAIL JUNGLER@TIN.IT

TUTTE LE SETTIMANE L'AGGIORNAMENTO GRATUITO DEL CATALOGO COMPLETO SU INTERNET CON TUTTI I TITOLI DISPONIBILI, NUOVI E USATI!! MANDATE LA VOSTRA RICHIESTA VIA E-MAIL A JUNGLER@TIN.IT

GLI ORDINI
VANNO INDIRIZZATI A:
EZIO MARCONI
VIA VALMAURA, 25
TEL. 040/829413
34148 TRIESTE

MOON
SKA
NYC
NEW YORK CITY

NUTTYLIFE
RECORDS

La **Lonsdale** fa esordire il suo marchio anche nel ramo musicale e , in collaborazione con la eMpTy Records , ha fatto uscire tra giugno e novembre dello scorso anno 3 ottimi Cd dalla splendida grafica e con all'interno foto e info. **Box or be boxed** raccoglie una serie di 18 eccellenti streetpunk songs proposte da band del calibro di Oppressed , Cock Sparrer , Business , Sham , Cockney , Peter & the Test Tube Babies , Major Accident........; **Smart Hits** raccoglie invece 12 classici ska da D.Morgan a L.Aitken , dai Dr.Ring Ding agli Hotknives.....; la terza uscita è la ristampa dell'album *'Rarities'* dei **Cock Sparrer** uscito alcuni anni fa per la Link in edizione limitata e quindi diventato un pezzo per collezionisti e maniaci dell'OI! . # I **Dr.Ring Dimg & the Senior Allstars** hanno realizzato per la Grover Rec. un nuovo album con 8 pezzi originali ispirati dagli Skatalites , tre cover (Dellroy Wilson , Horace Silver e Justin Hinds) ed un duetto con Doreen Shaffer . Immancabile in qualsiasi collezione ska che si rispetti . # Dal Brasile un gruppo che a molti ricorda i Klasse in versione esotica , i **Garotos Podres** con l'album *'Arriba,Arriba!'* che potete richiedere alla Drunk Rec.,Apart. 13037 , 1019 Lisboa Cedex (Portugal) . Tanto streetpunk/OI! e qualche pezzo ska . # Gli olandesi **Mr.Review** hanno prodotto per la Grover un Ep dal titolo *'Ships that pass in the night'* che consolida la loro ottima reputazione anche se un pò più lento del solito . # Secondo album per i **New York Ska & Jazz Ensemble** dal titolo *'Low Blow'*, band che raccoglie musicisti di Toasters , Skatalites e Scofflaws . Continuazione naturale dello stile ibrido proposto nell'album di debutto , una combinazione di swinging jazz e pezzi strumentali ska stile '60 in versione moderna . Alcune cover di vecchi successi riadattate nel loro sound unico . Grover Rec. , P.O. Box 3072 , 48016 Munster (Germania) . # Dalla Romagna ecco i **Reazione** con un primo Cd di 7 pezzi + la canzone *'La Riviera brucia'* dei Dioxina , cantata da Rudy in persona . Il titolo è *'L'altra faccia della Riviera'* e potete chiederlo direttamente ad Elisabetta Tonti , via Simoni 2 , 47037 Rimini . # **The Skalatones** sono una nuova ska band proveniente dalla Svezia che debutta con un mini cd ispirato ai gruppi 2 Tone dal titolo *'Ruder than roots'* per la Rough Rider Rec. ; alle percussioni c'è Charley Anderson , batterista degli Specials . # Ska influenzato dal reggae e reggae con influenze ska (....ma che bella frase!) con un giusto pizzico di salsa è quanto propongono gli **Skunk** , formazione basca , nel loro cd *'Eh beh , ze pasatzen da?'* # Anche se il mio parere conta poco vi suggerisco l'album d'esordio dei tedeschi **Stage Bottles**, OI! band antifascista che ci regala uno splendido streetpunk melodico con duetti alle voci e un sax armonioso che sono ormai già diventati il marchio di riconoscimento della band , dal titolo *'Corruption and murder'*; valido anche il 45 *'Take that'*, entrambi prodotti per la Knock Out Rec. # Dagli USA un Ep per una delle migliori e più amate (nonchè prolifiche) band in circolazione , i **Templars** in 'The *Night of the Seagulls'* # La Pork Pie propone un **History Book** dedicato ai **Toasters** ; 15 anni di carriera per la band che ha imposto la musica ska prima a New York e poi nel resto della nazione rivisitati in 19 pezzi selezionati dal Prof. Richie dei Ring Ding .

Notizie dell'ultima ora

Nuova band OI!/Bootboy anti-fascista chiamata **Razzapparte** nata dalle ceneri dei Radio Avana ; dovrebbe uscire tra non molto una compilation 12" insieme a F.F.D. , Los Fastidios e Five Boots per la **Resta Rude Records** , via Monti Cimini 33 , 01100 Viterbo # Da Torino , la città del vecchio school hardcore degli anni '80 , arrivano invece i **Quicknoize** con un demo tape con 8 pezzi ispirato all'hardcore newyorchese . Per info : Davide Pinto , Via Torricelli 53 , 10129 Torino # Sabato 18 Aprile si svolgerà al 'St. Pietershof' di Bruges (Belgio) un festival ska con **Five in Ten** (B) , **Riffs** (UK) , **Last Orders** (UK) e **One Step Behind** (band inglese che propone molte cover dei Madness) . Se capitate per puro caso in zona fateci un passo.......!!! # Lp d'esordio per la punk/skacore band milanese degli **Shandon** prodotto dalla TVOR , dal titolo *Skamobile* ; 18 pezzi divertenti e da pogare . Durante il mese di aprile saranno il 16 a Milano ed il 25 a Modena . # Due novità in campo letterario che non abbiamo fatto in tempo ad inserire nei books. Alvin Gibbs degli UK Subs ci propone in 280 pagine un'esauriente storia della musica punk , dalle origini americane (Stooges , New York Dolls .....) all'esplosione britannica (Sex Pistols , The Boys , Chelsea , Damned , UK Subs .....) Il titolo è **Destroy – The definitive history of punk** . Dalla Skinhead Times Publ. arriva invece una nuova fatica di Kid Stoker con la storia dei **Red Alert** . La prossima pubblicazione dovrebbe essere un 'Official Songbook' dei mitici **Oppressed .** # Sempre a proposito della OI! band gallese ci giunge voce di uno split 7" registrato insieme alla OI! band canadese **Impact** con 4 pezzi del gruppo per la DSS Rec.. Altri tre pezzi dovrebbero invece apparire sullo Slade Tribute Ep. Gli Impact a loro volta faranno uscire un Ep di tributo alla band gallese . # E' morto alla fine dello scorso anno il cantante Ray dei **Warzone** , uno dei gruppi di punta della scena skincore americana insieme agli Agnostic Front . # Una chicca dal mondo del porno... il titolo del film **Arancia Meccanica** è stato trasformato da Clockwork Orange a Clockwork Orgy . # Proprio quando abbiamo terminato le pagine dedicate ai dischi/Cd ci sono arrivate parecchie novità da segnalare : la **Moon Rec.** ha realizzato il terzo volume della serie **Skarmageddon** con 45 band in rappresentanza della scena ska USA per altrettanti pezzi ; si va dai vecchi suoni stile 2 Tone alla nuova ondata skapunk e skacore (che per quanto non sia un granchè ha il merito di aver fatto avvicinare molti kids a questo genere musicale e ha fatto riscoprire alla stampa specializzata gli immortali ritmi dello ska) . La **Anagram Rec.** ha dato alle stampe un cd di 20 pezzi dal titolo *'Zonophone Punk Singles Collection'* che raccoglie i successi di questa etichetta punk dei primi anni '80 con tra l'altro pezzi di Cockney , Angelic e Vice Squad . Ristampa su cd del mitico **OI! The album** da parte della **Captain OI!** , il primo e forse più amato album dell'era OI! uscito nel 1980 e compilato da Gary Bushell , il padrino dell'OI!.Dai Cockney ai 4 Skins tutti i gruppi migliori del periodo . Impossibile non acquistarlo per chi non lo ha in vinile . Sempre la Captain sforna il quarto volume della serie **OI! The Singles Collection** con otto 45" tra cui Slaughter & the Dogs , Infa Riot , One Way System......Dalla Teenage Rec. arriva **'OI!....Rare & Exotica'** : 22 OI! band provenienti da altrettanti diversi paesi con rari pezzi degli anni ottanta e songs dei gruppi più sconosciuti (ma validi!) dei nostri giorni . Ottimo Cd per gli americani **Blue Beats** dal titolo *'Dance with me'*; ritmi ispirati al sano rocksteady jamaicano , ovviamente per la Moon Rec. . Dal Messico i **Bovver Wonderland** hanno prodotto per la Vulture Rec. un album con 10 pezzi , non tutti eccellenti ; dal Canada il primo cd degli **Impact** , OI! band da non perdere di vista....il titolo è *'Legendes Urbaines'* e propone pezzi di OI! classico alternati a pezzi di punk veloce ; dal Brasile il secondo volume di **'OI! Un grito de uniao!'** con i migliori pezzi dei gruppi carioca ...torniamo nella cara vecchia Europa per segnalare gli ottimi cd dei francesi **Rude Boy System** *'Ska'ing Ouest'* e *'Live Injection'* ....eccellentemente ispirati dallo ska dei '60 stanno riuscendo a creare un qualcosa di originale nel panorama ska nazionale e non ; un'altra band transalpina che è riuscita a crearsi un proprio sound particolare sono gli **Skarface** , di cui è uscito l'ennesimo cd dal titolo *'Skankuat nec mergitur'* con suoni inalterati rispetto ai precedenti lavori ; per concludere dai paesi baschi un cd degli **Skunks** , *'No Apologies'*, con ritmi molto jamaicani .

BRIGATA CLAUDIO "SPAGNA" SHARP GENOVA

SKINHEADS AGAINST RACIAL PREJUDICE CASTILLA SHARP

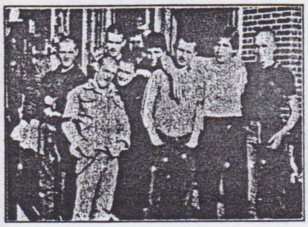
AMA LA MUSICA SKINHEAD REGGAE ODIA IL FASCISMO

News from the world

18 DIFFERENT SKINHEAD POSTCARDS
Order from:
JOHN G. BYRNE
73 ST JAMES HOUSE
HIGH STREET
BRIGHTON BN21QY
ENGLAND

INDAR ★ GORRI
OSASUNA

A Parigi molti redskins e sharp hanno abbandonato la curva del Paris St.Germain con le sue tendenze destroidi e razziste ed hanno iniziato a seguire l'altra formazione cittadina , la Red Star , già supportata in gran parte da operai e immigrati . L'esempio più famoso di situazioni simili è quello di Amburgo , dove un gran numero di skins antifascisti , redskins e ragazzi dei centri sociali segue le sorti del St.Pauli FC snobbando il più famoso e vittorioso Hamburger SV.# Dal l'Inghilterra due lutti : il primo riguarda la scomparsa di uno degli idoli skinhead da anni a questa parte , **JUDGE DREAD** (vedi articolo in basso); l'altro , ben più gradito,ci annuncia la morte di Enoch Powell,paladino del British National Front da quando nel '68 pronunciò in Parlamento la sua teoria sui 'Fiumi di Sangue' # In risposta ad alcuni episodi verificatisi nel centro cittadino , alcuni giovani di AN hanno iniziato a Genova una raccolta di firme per la chiusura dei centri sociali........non possiamo augurargli che tanta fortuna con la speranza di incontrarli al più presto !! # Molto attivo il gruppo degli **Statuto** : hanno realizzato un videoclip insieme ai giocatori del Toro al campo di allenamento ; hanno suonato a Cuba precedendo (a causa della pioggia che aveva fatto annullare il loro concerto del giorno prima) uno degli idoli locali che aveva richiamato 200.000 persone in piazza . Il pubblico ha molto gradito i pezzi proposti dalla band modernista torinese raggiunta sul palco "dall'idolo" in persona . Oskar ultimamente propone concerti ska con lo pseudonimo *Oskar & The Gangsters* . # In Catalunya è nata un'organizzazione redskin chiamata **Orgull Boltxebic** . # Sharp e Redskins di New York hanno iniziato a seguire la locale squadra di calcio dei Metro Stars , cercando di importare negli USA alcune caratteristiche del tifo da stadio europeo . # Dopo anni e anni tornano a suonare nel capoluogo ligure i **Klasse Kriminale** , una delle OI! band più amate del panorama nazionale . Il concerto si terrà il 18 aprile al C.S.A. 'In Mensa' di Ge-Bolzaneto e vedrà sul palco anche **Risonanze** e **Drunken Nuns** ; l'incasso della serata sarà devoluto alle popolazioni del Chiapas . Tra non molto dovrebbe uscire il nuovo 45 giri di Balestrino e soci (con la nuova formazione) e non è escluso un prossimo LP visto che i Klasse dal vivo propongono vari ottimi pezzi nuovi . # Sempre più estesa la scena skinhead mondiale ; la presenza delle teste pelate è riscontrabile anche in paesi come Russia , Israele e Filippine (dove è in attività un gruppo OI! chiamato *Putang-i-nas*) . Persino nella fredda Alaska , come ci informa V:Marchi , vivono circa una dozzina di skins . # Oltre ai concerti recensiti, in questi ultimi due mesi hanno suonato a Genova diverse ottime band : i punk/hc canadesi **D.O.A.** (ottima affluenza di pubblico nonostante fosse un



Muore in concerto il cantante Dread

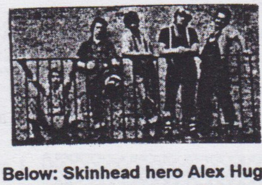
LONDRA – Judge Dread, un noto cantante "reggae" che negli anni '70 ha guidato a lungo le classifiche britanniche delle vendite, è morto venerdì sera durante uno spettacolo a Canterbury, nel Kent, a est di Londra.

Il cantante, il cui vero nome era Alex Hughes, aveva appena finito il suo repertorio di canzoni quando si è accasciato sul palcoscenico e il pubblico in un primo momento ha pensato che si trattasse dell'atto finale dell'esibizione.

Un infermiere che era tra gli spettatori si è però accorto che qualcosa non andava e ha tentato anche di rianimarlo. Un'ambulanza ha trasportato il cantante in ospedale, dove è stato dichiarato morto all'arrivo.

Negli anni '70 Judge Dread, che aveva anche lavorato come assistente dei Rolling Stones, collezionò una serie di successi con canzoni reggae come "Big Seven", vendute in milioni di dischi. Non si conosce la sua età precisa, che dovrebbe aggirarsi intorno ai cinquanta anni, né il suo luogo di nascita, che sembra essere non lontano da Canterbury, nella zona di Snodland.

La morte per ora è attribuita a collasso cardia-



Below: Skinhead hero Alex Hughes, known to one and all as Judge Dread. He was the first white vocalist to appear on Trojan, and went on to have 16 hit singles, selling 20 million records worldwide in the process. Prior to the release of Big Six, the Judge had worked as a bouncer and DJ at the Ram Jam, and as a bodyguard to stars like Prince Buster and The Rolling Stones. He started work at Trojan as a debt collector, but ironically enough, he ended up being owed the best part of a million pounds as a recording artist when the company went bust in 1975.

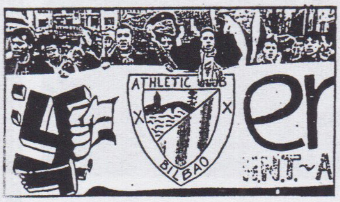
SHARP ITALIA
SKINHEAD
REGGAE

mercoledì e pogo scatenato sotto il palco); i milanesi **Matrioska** ; i tedeschi **Moskowskaya** ; la **Cool Reggae Band** ; gli **Skalariak** dai paesi Baschi e, sempre da Milano , gli **Skala de Fiura** (*CSOA Zapata*).Al *CSOA Terra di Nessuno* si sono invece esibiti i **Tear Me Down** , punk/OI!/ hc da Viterbo insieme ai **Boogamen** , i **Gang** e la skaband milanese **Rebeldes** (di cui è uscito il primo CD....con una

grafica a dir poco oscena ma tutto sommato un buon lavoro . Al *Fitzcarraldo* di scena il complesso torinese degli **Statuto** , mentre al *Forte Castellaccio* live show degli **Stiliti** , ottima ska band che arriva dal Canavese .

PROGRAMMA CONCERTI CSOA TERRA DI NESSUNO :

In occasione del 25 aprile il centro sociale del Lagaccio organizza una **Giornata Antifascista** ; durante il pomeriggio ci sarà una convention sui graffiti con arrivi da varie parti d'Italia , proiezione di alcuni video docu



mentari sulla Resistenza e il concerto del gruppo hip hop **Notte Balorda** . In serata suoneranno invece i **Meganoidi** (skacore) e il gruppo ska bergamasco degli **Arpioni** (eccezionali) . Per info telefonare al 010 / 2428239 . Nello stesso giorno i Barricata Rossa suonano a Bargagli (GE) con Vento dell' Est e i Boogamen .

\# Le altre date certe del C.S.O.A.TdN sono i **Barricata Rossa** il 9 maggio e gli **Shandon** (gruppo skacore milanese) il 23 maggio .
\# Venerdì 17 aprile gran bel concerto a Bologna con **Laurel Aitken** , **The Mistakes** , **King Hammond** e **Blue Beats** . Il giorno prima saranno a Milano .

\# La **Whazz Rec.** (l'etichetta dei Persiana Jones)sta preparando una compilation con i migliori gruppi ska nostrani .
\# Verso la fine di Giugno (tra il 25 e il 27) dovrebbero suonare a Cuneo o ad Eintraque (CN) i **Mark Foggo's Skasters** (forse anche a Genova).
\# Concerti qua e là :
\# **Alton Ellis** sarà a Roma il 12 aprile al CSOA *La Strada*,l'11a Bologna
\# **Gang** il 24 apr. a Parma (*Onirica*)

Oskar & the Gangsters il 16 apr. a Milano al *Binario Zero* ed il 17 a RoMa all'*Intifada* .

Senza Sicura il 25 cm a Bari al *Coppola Rossa* .

Skalariak l'11 a Roma all' *Ex Snia Viscosa* e il 12 a Bergamo al *Paci Paciana* .

Siamo n'Oi!
i ribelli
SKINHEADS CONTRO IL RAZZISMO

\# **Spook and the Guay** il 23 cm a Forlì (*Ex Machina*) , il 24 a Firenze (*Flog*) ed il 25 a Bolzano .
\# **Statuto** il 18 a Napoli (*Notting Hill*) , il 24 ad Airasca (TO) al *Music Planet* ed il 25 al *Mexcal* di Cesenatico .

\# Il 25 aprile suoneranno nel nuovo splendido centro sociale di Verona i **Public Toys** , **Reazione** ed i **Los Fastidios** . Il 26 i P.T. a Firenze .
\# In arrivo a Maggio i **Dr.Ring Ding & the Senior Allstars** che saranno il 21 a Milano , il 22 a Reggio e il 23 a Vicenza .
\# Il 24 aprile a Milano suoneranno i **Trojans** di Gaz Mayall , il 22 a Firenze (Tenax).

PROGRAMMA CONCERTI C.S.O.A. E.ZAPATA :

11 aprile **VALLANZASKA**

1 maggio **SKUNK** dall ' Euskadi

16 maggio **STILITI** .

31 maggio **FERMIN MUGURUZA** (da non perdere questo artista catalano che mixa dub,reggae ska e tanti altri ritmi in maniera a dir poco sorprendente) .

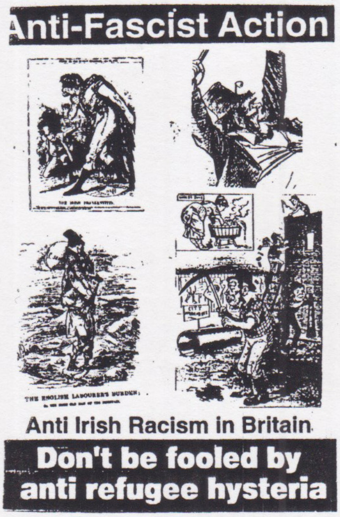
SKINS GENOVA & FRIENDS
RUDE BOYS
LE VAN TE

OI! FESTIVAL - CERVIA by SHARP ROMAGNA

Los Fastidios - F.F.D. - Reazione - 5 Boots - OI!che male

Domenica 7 dicembre è di scena il primo appuntamento organizzato dalla Sharp Riviera Romagnola nella località di Pinarella di Cervia a pochi chilometri da Ravenna . Oltre ad essere un'ottima occasione per vedere in azione ottime band quali i locali OI!Che male , F.F.D. , 5 Boots , Reazione e Los Fastidios (che si susseguono sul palco in questo ordine) il concerto rappresenta una vera e propria consacrazione per il nuovo spazio autogestito dove si svolge il gig : il C.S.A. ETNA III . Il concerto si svolge in una splendida atmosfera visti che i kids sparsi da tutta Italia arrivano numerosi ; citiamo l'impressionante numero di ragazzi che arrivano dal Veneto e la massiccia presenza umbra a sostegno degli amici perugini dci 5 Boots c tanta altra gcntc da Bologna , Latina , Vitcrbo , Firenzc.......In totalc alla finc i ragazzi presenti sono poco più di 200 , senza dubbio un numero ragguardevole per essere il primo concerto di uno spazio fino a quel giorno sconosciuto . Unica nota dolente è la totale assenza dei ragazzi della provincia ravennate (NdR - ...e il solito forfait dei zeneizi!) che latitano sempre , forse impegnati in discoteche o altre attività più interessanti......non abbiamo bisogno di voi , le cose vanno avanti lo stesso nel migliore dei modi ! Dopo questa nota polemica ma sincera proseguiamo con la cronaca del concerto . I primi a salire sul palco sono i cerviesi **OI! Che Male** un gruppo di ragazzi giovanissimi che propongono un punk OI! semplice , veloce e di facile ascolto . Miglioramenti tecnici sono senza dubbio necessari , ma per il momento va più che bene così . L'esibizione dura 25 minuti con quattro pezzi del gruppo e tre cover : *"L'Italia degli sfruttati"*, *"Zombie Rock* (Nabat) e *"OI! Fatti una risata"* dei Klasse Kriminale . A seguire è la volta dei parmigiani **F.F.D.** che però suonano solo metà dei 60' a disposizione a causa di un improvviso malessere del batterista ......!?!? Avevano iniziato a proporre il loro ottimo punk '77 dell'ultimo LP "Ridere di rabbia" ma purtroppo devono abbandonare precipitosamente il palco . Spazio quindi ai **5 Boots** di Pcrugia , chc si dcvono farc largo ncl vomito sul palco (...blcah...) , ricordo dell'esibizione della band precedente . Ottimo OI! core d'impatto con pezzi brevi ma intensi , tutti cantati in inglese eccezion fatta per *"Le nostre piccole storie"* , brano che ricorda le vere origini del culto skinhead , origini antirazziste , a mio parere il miglior pezzo del gruppo . E' ora il turno dei **Reazione** , Robin Hood di Romagna , anche loro quasi a casa visto che sono di Rimini . I pezzi proposti sono quasi tutti quelli del mini cd "L'altra faccia della Riviera" più alcuni pezzi nuovi tra i quali *"Allo stadio"* , invettiva contro la violenza lecita delle forze del (dis)ordine , e *"Techno Extasy"* , dura critica al mondo delle discoteche . Fra le cover voglio segnalare *"S.P.G."* degli intramontabili Red Alert . Il suono dei ragazzi romagnoli è un punk OI! con influenze dei primi Cockney Rejects , dei Red Alert e dei London , fino a prendere spunti hard core per *"Contro il muro"* e ska per *"Dalla parte della gente"*. Speriamo di vedere presto un nuovo album della combat OI! band riminese contenente i pezzi ancora inediti su cd o vinile . Il concerto si chiude alla grande con i veronesi – vicentini **Los Fastidios** , gli onnipresenti , che propongono pezzi storici e conosciuti come *"Birra,OI! e divertimento"* e *"La nostra città"* , oltre naturalmente a tutte le altre songs a partire da *"OI! Giò"* fino a *"Ragazzi della strada"*. Quella del combo veneto è un'ora di scooter OI! veloce e goliardico che i kids presenti dimostrano per l'ennesima volta di gradire bevendo e pogando . Concludo quindi salutando tutti i ragazzi che sono intervenuti ed in modo particolare tutte le band che hanno accettato senza esitazioni il mio invito . Sperando di poter organizzare al più presto un'altra serata al neo-nato C.S.A. Etna III , saluto tutte le sezioni SHARP d'Italia e del mondo , tutti i ragazzi antifascisti ed antirazzisti che presenziano ai concerti ; Luca , Simone e Savona Boot Boys ; Enrico , Alessia e Los Fastidios ; Mono e F.F.D.; Taffy ; Stefanone e Paolotto , Latina OI! rule ; Riccardo , Betty e Yanez ; Gianmarco , Nano e Perugia / Cosenza OI! ; Moga e tutti coloro che mi hanno ospitato ed aiutato , quelli che ho scordato e tutti i veri skins..........un grazie di cuore !

Simone (Ravenna Skin)



TROJAN TOP 40

TOP 40

1	PAPA WAS A ROLLING STONE	SIDNEY, GEORGE & JACI
2	CHECK OUT YOURSELF	CIMARONS
3	BIG EIGHT	JUDGE DREAD
4	BUILD IT UP	TITO SIMON
5	IMAGES OF YOU	NICKY THOMAS
6	COME BACK LIZA	DANDY LIVINGSTONE
7	SEVEN LITTLE GIRLS	PEACHES
8	MULTIPLICATION	THOROUGHBREDS
9	TON-UP KIDS	DAVE & ANSEL COLLINS
10	ONE WOMAN	BOB ANDY
11	LOUIE LOUIE	THE MAYTALS
12	YOU CAN'T BUY MY LOVE/ THE FIRST CUT IS THE DEEPEST	DONNA DAWSON
13	NICE ONE CYRIL	BREADCRUMBS
14	GUNS OF NAVARONE/ BONANZA SKA	SKATALITES
15	DING-A-LING TING-A-LING	STEVE COLLINS
16	HAVE A LITTLE FAITH	NICKY THOMAS
17	WHAT ABOUT YOU	PAT RHODEN
18	AT THE DISCOTHEQUE	THE PIONEERS
19	ALONE AGAIN, NATURALLY	NOW GENERATION
20	LONELY SOLDIER	GREGORY ISAACS
21	SILVER WORDS	KEN BOOTHE
22	YOU DON'T KNOW	BOB ANDY
23	BIG SEVEN	JUDGE DREAD
24	GIVE ME A CHANCE	THE CABLES
25	GIVE ME LOVE	CORNELL CAMPBELL
26	SPACE FLIGHT	I. ROY
27	BIG SIX	JUDGE DREAD
28	BIG ELEVEN	DERRICK MORGAN
29	THE FURTHER YOU LOOK	JOHN HOLT
30	THE TIME HAS COME	SLIM SMITH
31	SHA LA LA LA LEE	CLEMENT BUSHEY
32	DON'T THROW STONES	SYDNEY ROGER'S FIGHT
33	TIME AND THE RIVER	JOHN HOLT
34	IS IT BECAUSE I'M BLACK	KEN BOOTHE
35	LET ME LOVE YOU	SLIM SMITH
36	LOVING HER WAS EASY	LLOYD CHALMERS
37	EVERYBODY PLAYS THE FOOL	THE CHOSEN FEW
38	IT'S NOT WHO YOU KNOW	THE TWINKLE BROTHER
39	AIN'T THAT PECULIAR	DELROY WILSON
40	NICE, NICE TIME	ZAP POW

RASH Page

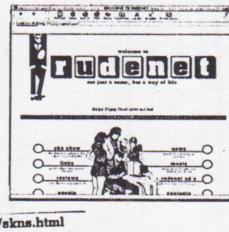
http://www.geocities.com/CapitolHill/Lobby/1753

La web de los skins rojos del RASH con divisiones por un montón de países y yendo cada vez a mas, fútbol, antifascismo y un excelente artículo de los **Baldies** con fotos y todo.

Rudenet

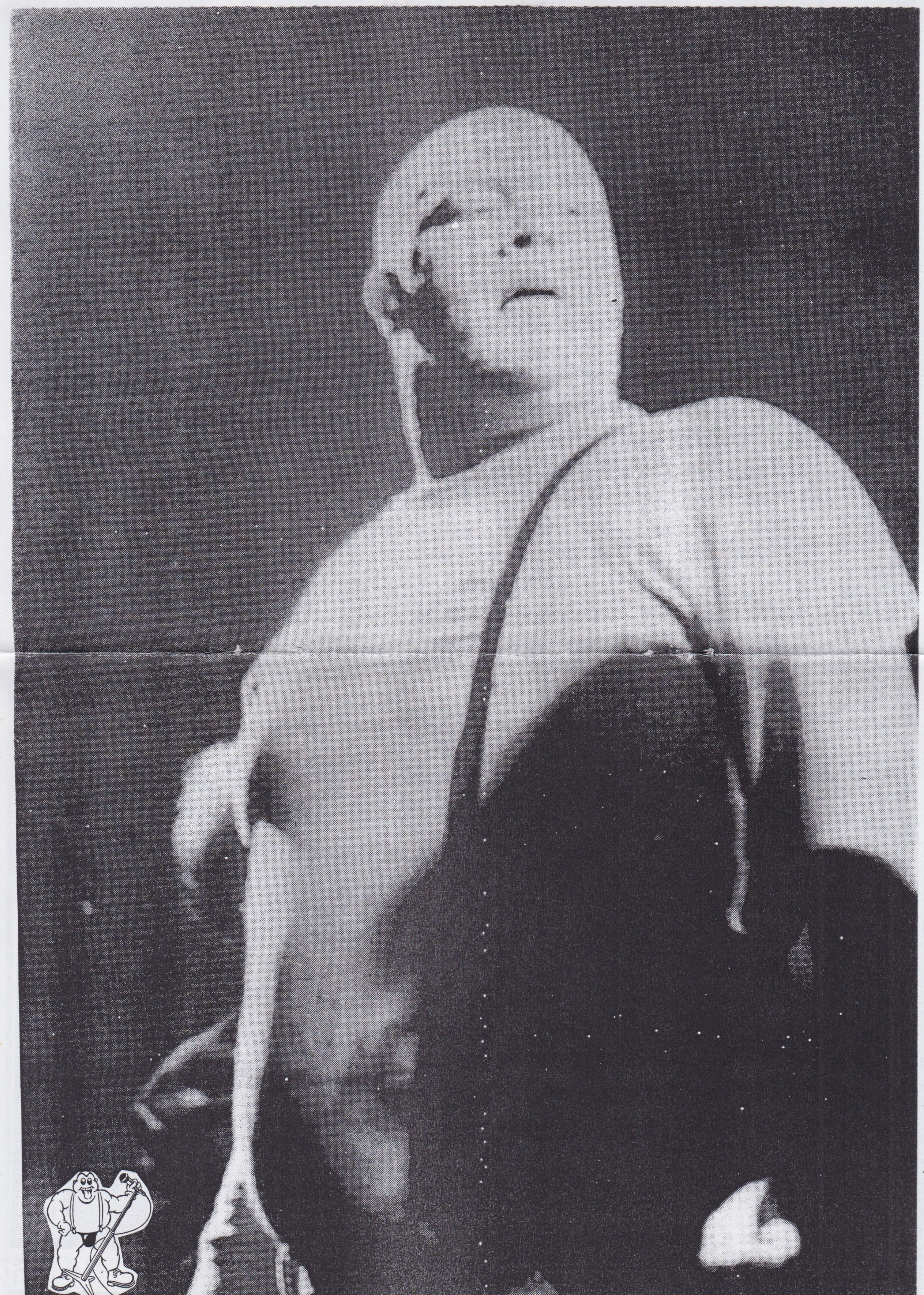
http://www.rudenet.com/

Como su nombre indica buena pagina para los adictos al ska con mogollon de enlaces a otras webs.



http://www.ksu.edu/~lashout/skns.html

Questo è l'indirizzo Internet del primo sito skinhead. Realizzata a New York, questa *home page* contiene attualmente foto, disegni e documenti sulla Bovver Brigade. E' un sito WEB (Word Wide Web), ovvero un ipertesto che consente di aprire delle "finestre" grafiche o di testo ad ogni voce affiancata da un punto nell'indice riportato nella pagina.

Jimmy Cliff is
THE HARDER THEY COME
PRODUCED & DIRECTED BY
PERRY HENZELL
Written by Perry Henzell & Trevor D Rhone.
Also starring
CARL BRADSHAW • JANET BARTLEY • RAS DANIEL HARTMAN
WINSTON STONA • BASIL KEANE • BOBBY CHARLTON
An International films release

COPIA Nº: 206